



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VIA LATINA 303

RMIC8CV00V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA LATINA 303 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2565 del del 10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 34/2324*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 46** Moduli di orientamento formativo
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Via Latina 303" è composto da due Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di primo grado, dislocate in un'area del Municipio Roma VII denominata "Alberone", nelle immediate vicinanze del Parco della Caffarella e della villa comunale "Villa Lazzaroni".

Tutte le Scuole dell'Istituto sono poco distanti tra loro e facilmente raggiungibili tramite la linea A della metropolitana (fermate Furio Camillo e Ponte Lungo) e diversi autobus (87 - 590 -67). Nelle immediate vicinanze dei tre plessi è presente un parcheggio pubblico municipale.

L'utenza è per la maggior parte costituita da famiglie occupate in attività del terziario e nelle libere professioni, ma negli ultimi anni si è registrato un sensibile aumento della popolazione straniera e di situazioni di fragilità sociale.

Complessivamente, le famiglie si dimostrano attente al percorso scolastico dei propri figli, propositive e sensibili alle iniziative proposte dalla Scuola, a cui partecipano attivamente e con entusiasmo, anche per favorire l'acquisizione di risorse utili per il costante miglioramento dell'Istituto.

Il tessuto sociale comprende famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorative. Si riscontra una notevole differenziazione per livello di scolarità, professione e condizioni economiche.

Dal punto di vista socio-economico la caratteristica dominante dell'utenza della Scuola è la disomogeneità, che si manifesta in una diversificazione di atteggiamenti, motivazioni e aspettative delle famiglie.

Negli ultimi anni si sono insediati nel quartiere nuclei familiari di popolazione immigrata comunitaria ed extracomunitaria, che spesso presentano difficoltà a raggiungere una competenza linguistica sufficiente a garantire uno scambio efficace con i docenti anche rispetto alle problematiche didattiche.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La Scuola accoglie circa 1.400 studenti e si caratterizza per la sua grande attenzione ai temi dell'inclusione. Rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali è importante il numero di alunni con disabilità e DSA certificati (30% rispetto al 18 % nazionale di alunni in condizione di disabilità; 30 % rispetto al 7.6% della media nazionale di alunni DSA certificati alla primaria e più 5/6 punti percentuali alla scuola secondaria di I grado). L'utenza è per la maggior parte costituita da famiglie occupate in attività del terziario e delle libere professioni. L'indice mediano dell'ESCS si colloca infatti oltre il 90% alla primaria e oltre l'80% alla secondaria, quindi complessivamente oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%) che corrisponde al livello più alto. Complessivamente, le famiglie si dimostrano attente al percorso scolastico dei propri figli, propositive e sensibili alle iniziative proposte dalla scuola, a cui partecipano attivamente e con entusiasmo, anche per favorire l'acquisizione di risorse utili per il costante miglioramento dell'Istituto. Alcuni di loro collaborano con lo staff in qualità di "esperti" su particolari tematiche.

Vincoli:

Si riscontra un'importante differenziazione delle famiglie (variabilità all'interno delle classi) per livello di scolarità, professione e condizioni economiche. La disomogeneità, a livello socio-culturale dell'utenza scolastica, determina una diversificazione di atteggiamenti, richieste, motivazioni e aspettative nei confronti della Scuola. Nella scuola secondaria di I grado è presente un numero significativo, rispetto alle medie di riferimento, di famiglie in condizioni di svantaggio economico (circa l'1% della popolazione). Sotto ai 5 punti percentuali alla primaria e sotto ai due punti percentuali alla secondaria, rispetto alle medie di riferimento sono gli alunni con cittadinanza non italiana. In alcuni casi, il trasferimento di famiglie extracomunitarie non madrelingua italiana, richiede per gli studenti, un intervento educativo finalizzato all'apprendimento della lingua.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola insiste su un territorio la cui popolazione è composta da famiglie con indicatore socio-economico-culturale medio alto. Sono ben sviluppati sia il tessuto imprenditoriale che le professioni del terziario. L'associazionismo è molto diffuso in diversi settori: dallo sport all'arte, agli interessi naturalistici e culturali connessi alla vicinanza del parco dell'Appia e offre quindi diverse possibilità di attività per bambini e ragazzi della comunità scolastica. Nella scuola è presente un'associazione dei genitori molto partecipe e attiva nella proposizione di progetti in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030. Il municipio, gli assessorati alla scuola e alle politiche sociali mantengono un dialogo costante e interattivo attraverso la realizzazione di conferenze di servizi, in cui i dirigenti hanno l'opportunità



di confrontarsi con l'ente locale al fine di migliorare e incentivare l'efficacia dei servizi offerti.

Vincoli:

Si rileva un costante e progressivo aumento della popolazione straniera che evidenzia una fragilità sociale legata a una scarsa conoscenza della lingua italiana e alla difficoltà di integrazione con la cultura di destinazione. L'ente locale non riesce a far fronte alle numerose richieste di intervento di mediazione culturale che potrebbe migliorare l'ingresso e la permanenza a scuola degli alunni provenienti da famiglie di recente immigrazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In ogni plesso dell'Istituto sono presenti i laboratori polifunzionali, la palestra e la biblioteca. Nel corso dell'a.s.2021/22 l'Istituto ha allestito 38 aule con digital board: in ogni piano di ciascun plesso è disponibile una digital board portatile. Nel corso dell'a.s.2023-2024 grazie ai finanziamenti del PNRR sarà allestita una digital board in tutte le aule che ne sono sprovviste in ciascuno dei tre plessi dell'Istitut. Le fonti di finanziamento della scuola sono diversificate e vanno dai fondi statali ai fondi PON, dalle donazioni delle famiglie, ai fondi previsti dal PNRR. Le fonti di finanziamento derivanti dall'adesione agli avvisi dei progetti PON sono ascrivibili alla buona capacità della scuola di ideare progetti ad alto impatto educativo e didattico. Per gli alunni con particolari situazioni di svantaggio sono previsti servizi per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici.

Vincoli:

L'emergenza Covid affrontata negli ultimi due anni ha reso meno disponibili i fondi per la piccola manutenzione e di conseguenza le infrastrutture risentono visibilmente di alcuni mancati interventi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docenti è costituito per il 70% da docenti di ruolo che assicurano una continuità, una conoscenza approfondita del territorio e della popolazione scolastica, nonché una grande esperienza che consente loro di affrontare in maniera adeguata le sfide educative. In ciascun team sono presenti docenti di ruolo e di lunga esperienza e docenti più giovani per età o nel ruolo. In base a queste premesse è possibile iniziare l'anno scolastico con una copertura quasi completa delle classi. Sono presenti docenti con competenze certificate nelle lingue straniere che consentono di attivare percorsi di certificazione internazionale delle lingue comunitarie. Il progetto educativo di ogni alunno BES, che usufruisca dei benefici della legge 104, è completamente preso in carico dai docenti di sostegno che coordinano tutte le figure professionali e collaborano con il team di



riferimento per garantire un percorso integrato di sviluppo educativo, didattico e relazionale.

Vincoli:

Non c'è una particolare diffusione della formazione sull'inclusione dei docenti curricolari. Il 30% di precariato del corpo docente non garantisce la continuità e l'avvio sereno dell'anno scolastico. L'età media del corpo docente si attesta intorno ai 50 anni costituendo un limite ad alcune innovazioni cruciali nella scuola contemporanea (didattica digitale e STEM). La stabilità del personale nella scuola è anche un ostacolo al necessario cambiamento e alle proposte che potrebbero intervenire grazie ad un maggiore confronto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIA LATINA 303 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8CV00V
Indirizzo	VIA LATINA, 303 ROMA 00179 ROMA
Telefono	0689371483
Email	RMIC8CV00V@istruzione.it
Pec	rmic8cv00v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-vialatina303.it

Plessi

NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CV011
Indirizzo	VIA LATINA 303 - 00179 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LATINA 303 - 00179 ROMA RM
Numero Classi	26
Totale Alunni	499

VILLA LAZZARONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RMEE8CV022
Indirizzo	VIA APPIA NUOVA 522 ROMA 00181 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via APPIA NUOVA 522 - 00179 ROMA RM
Numero Classi	14
Totale Alunni	257

DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8CV01X
Indirizzo	VIA FORTIFIOCCA, 84 - 00179 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TOMMASO FORTIFIOCCA 84 - 00179 ROMA RM
Numero Classi	18
Totale Alunni	389

Approfondimento

Fino all'A.S.2021-2022 la Dott.ssa Rosanna Sapia ha assunto con titolarità l'incarico dirigenziale dell'Istituto. Nell'A.S.2022-2023 la scuola è stata caratterizzata da un periodo di reggenza. A partire dall'A.S.2023-2024 la Dott.ssa Rossella Assante del Lecce è il Dirigente Scolastico titolare.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula generica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Cucina interna	
	Spazio mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Digital Board	61



Approfondimento

I tre plessi che compongono l'Istituto Comprensivo sono stati costruiti negli anni '50 e '60, si trovano in un sufficiente stato di manutenzione sia esterna che interna, a causa dei pochi fondi di finanziamento disponibili. I tre edifici, contigui fra loro, hanno cortili ed aree verdi nelle quali gli alunni svolgono attività ricreative, alcune lezioni di educazione fisica e le manifestazioni conclusive dell'anno scolastico.

La Scuola dispone di pc, tablet, LIM e digital board fisse e mobili. Tutte le sedi sono dotate di connessione ad internet. La maggior parte delle aule è dotata di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

La Scuola si avvale di fonti di finanziamento provenienti dall'Ente Locale per provvedere alla piccola manutenzione, partecipa ai bandi PON e della Regione Lazio per la realizzazione di diversi progetti e, grazie alle forme di autofinanziamento derivanti dai progetti svolti in stretta collaborazione con le famiglie, realizza iniziative rivolte a tutta la comunità scolastica.

Il rapporto con le famiglie si è ulteriormente rafforzato con l'Associazione Trezerotre", per avvicinare sempre più le famiglie alla scuola, creando una rete, in cui i genitori sostengono e partecipano attivamente a iniziative finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa, con la ricerca anche di contributi finanziari per realizzare alcune attività.

La situazione articolata della realtà presenta un'eterogeneità di bisogni che richiede un'offerta formativa flessibile e pronta a rispondere in maniera differenziata alle necessità di ciascuno. Ulteriori informazioni sono contenute nel nostro sito (www.ic-vialatina303.edu.it), costantemente aggiornato a supporto della comunicazione interna ed esterna all'istituto.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici compete all'Ente Locale a cui la Scuola deve segnalare, tramite un portale telematico, tutti i guasti. La scarsità dei fondi assegnati, non sempre consente una tempestiva risoluzione delle criticità. Le barriere architettoniche sono state parzialmente abbattute.

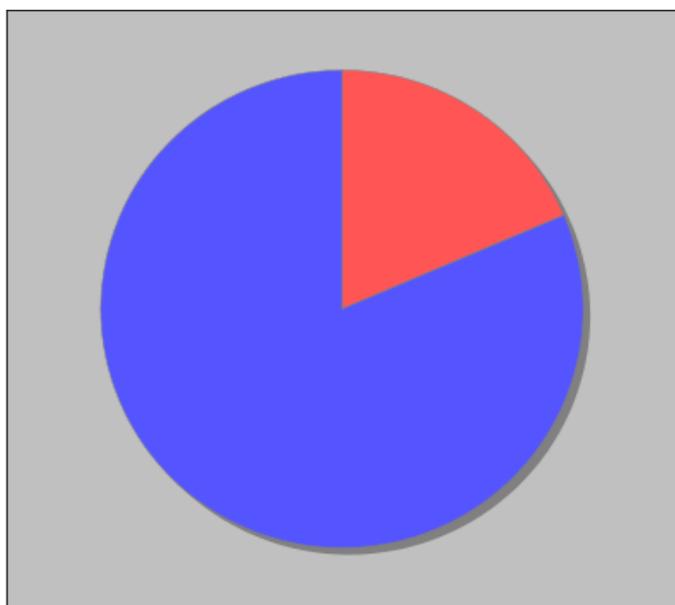


Risorse professionali

Docenti	149
Personale ATA	26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 149



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision generale del nostro Istituto e che determina la scelta degli obiettivi formativi ai sensi del comma 7 Legge 107/15 si basa su una scuola attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni degli studenti e orientata al futuro.

La nostra azione formativa si ispira all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con particolare riferimento al quarto obiettivo: fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

Promuovere l'equità e l'inclusione di ciascuno significa, infatti, promuovere il successo formativo di ogni alunno, salvaguardandone le diversità, creare opportunità di apprendimento diversificate, che rispondano alle esigenze di tutti, allestire un ambiente di apprendimento stimolante, che valorizzi i talenti di ciascuno e dia voce a tutti.

Fondamentali risultano la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, nonché l'alfabetizzazione digitale.

Il nostro Istituto ha a cuore il percorso di alfabetizzazione linguistica e digitale, perché acquisire, ampliare, consolidare il lessico di base, arricchire il lessico specifico delle discipline, sviluppare le capacità di comprensione e di comunicazione scritta e orale al fine di favorire il successo scolastico e di porre l'alunno al centro del processo di apprendimento e di crescita sono obiettivi necessari per fare dei nostri studenti futuri cittadini responsabili e attivi. Necessario è anche lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e di media.

Inoltre, centrale è anche l'importanza dedicata allo studio delle lingue straniere al fine di promuovere tematiche di respiro internazionale per affrontare positivamente i processi di globalizzazione e di apertura ad altre realtà culturali. L'internazionalizzazione si pone come obiettivo l'acquisizione delle competenze necessarie agli studenti per adeguarsi ai cambiamenti del mondo e alle sfide globali e per fare propri gli obiettivi europei del 2030: conoscenza, equità, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva. Dunque, imparare le lingue e comprendere i risvolti culturali sono passaggi integranti del percorso dei nostri studenti.

L'azione educativa, oltre agli apprendimenti, è volta a far maturare gradualmente negli alunni la



consapevolezza dei propri diritti e doveri, il senso della responsabilità individuale e della legalità, considerati elementi chiave per la formazione di cittadini capaci di mettere in pratica le più importanti regole di convivenza civile.

Nel raggiungimento di questo obiettivo gioca un ruolo chiave la conoscenza della società e degli aspetti che oggi la caratterizzano, come la coesistenza di cittadini provenienti da diverse aree e culture del mondo. Il nostro istituto favorisce l'intercultura, intesa come capacità di convivenza pacifica e di scambio e confronto tra le diverse culture.

Specialmente nell'ambiente scolastico l'accoglienza è un valore da trasmettere e mettere in pratica per favorire l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni svantaggiati e in situazione di disabilità e per evitare ogni forma di discriminazione, esclusione e bullismo.

Tali esigenze formative sono perseguite dal nostro Istituto attraverso il Curricolo verticale, i progetti curriculari e le attività di ampliamento didattico e sono coerenti con le priorità definite nel RAV.

L'Istituto si propone di realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso:

- la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio;
- la cittadinanza attiva e l'integrazione;
- il conseguimento del successo scolastico.

Obiettivi della scuola

- Mantenere alti i livelli d'istruzione, garantendo a ogni alunno la possibilità di potenziare le sue conoscenze e le sue abilità, promuovendo, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità e valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento di ognuno.
- Strutturare percorsi di didattica laboratoriale per favorire la motivazione all'apprendimento e sviluppare le capacità di comprensione del testo (testi



problematici ed in lingua inglese). Con particolare riferimento alle skills di Listening e Reading, progettare percorsi comuni per incrementare la comprensione della lingua sia orale che scritta.

- Dare valore all'inclusione affinché ogni ragazzo possa sentirsi accolto e stimolato a dare il meglio di sé valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno alla realizzazione dei loro progetti di vita.
- Essere disponibile alla ricerca didattica e all'innovazione diffondendo l'uso di metodologie innovative (flipped classroom, cooperative learning) che mettano l'alunno al centro del processo di apprendimento.
- Consolidare la continuità tra i vari ordini di scuola e la collegialità attraverso il potenziamento di spazi di dialogo e di confronto, l'utilizzo interattivo del sito web e delle Google apps, che facilitano la condivisione delle finalità, delle attività e delle metodologie.
- Essere aperta al territorio, affinché ogni studente sia in grado di leggere i cambiamenti sociali e di interpretarli per progettare il futuro.
- Sviluppare in ogni bambino e ragazzo le competenze per la formazione permanente (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) in un'ottica di orientamento per la vita e di cittadinanza attiva;
- Realizzare attività significative per lo sviluppo di competenze, consolidando le pratiche già in atto, con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità;
- Accogliere le sollecitazioni che il territorio potrà offrire per la realizzazione di attività e progetti;
- Predisporre azioni che favoriscano la continuità tra i vari ordini di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, che possano consolidare la collegialità all'interno dell'Istituto stesso e che permettano di strutturare le prove comuni, esaminare gli esiti e progettare gli interventi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione della scuola attenta al benessere della comunità educante: garantire una vita sana promuovendo il benessere di tutti a tutte le età (obiettivo 3 dell'Agenda 2030)
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logiche



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Abilità in lingua inglese**

Il percorso mira a migliorare le competenze in lingua inglese ed è coerente con le priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione. Per diminuire le carenze formative evidenziate nella lingua inglese, specie nella scuola primaria, vengono attivati due corsi in lingua in orario curricolare: uno che coinvolge tutte le classi ("One...two...three..four...GOALS!") e uno per il potenziamento dell'inglese nelle classi quinte ("English for young learners")

L'ascolto, la lettura ed il racconto di storie sono attività altamente motivanti e proficue per la stimolazione delle abilità linguistiche in integrazione con gli altri codici comunicativi. I docenti d'Inglese propongono l'approfondimento di alcune tematiche dei GLOBAL GOALS dell'Agenda ONU 2030 attraverso la selezione di testi in lingua inglese suddivisi per livello scolastico.

Per le classi quinte della scuola primaria, vengono proposte attività di ascolto e di comprensione di testi anche attraverso la visione di brevi video alla digital board per affinare sia la capacità di listening-comprehension sia di reading-comprehension.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la figura di un docente esperto che supporti la didattica della lingua inglese nelle classi V della scuola primaria attraverso un incremento delle ore curriculari della disciplina.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare le strategie più adeguate per l'approfondimento linguistico promuovendo l'internazionalizzazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione specifica e trasversale dei docenti alle metodologie CLIL.

Attività prevista nel percorso: One... two... three... four...

GOALS!

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede un insieme di attività gioiose incentrate sulla proposta di una storia o brevi testi da ascoltare, leggere, comprendere, disegnare e drammatizzare. Il docente introduce la tematica principale attorno alla quale ruota l'attività; riprende, attraverso giochi vari, alcuni termini già conosciuti dagli alunni e che si ricollegano ai contenuti. Mostra agli alunni delle flashcards che contengono le illustrazioni degli elementi essenziali per la comprensione del testo. All'inizio del lavoro il docente presenta ai bambini le parole chiave per la comprensione, le ripete più volte e le fa ripetere agli alunni prima all'intero gruppo classe, per superare timori e insicurezze, poi a piccoli gruppi ed infine individualmente, per verificare che tutti abbiano appreso quanto proposto. Il docente legge il brano mostrando le figure in modo da facilitare la comprensione e propone semplici attività giocose per stimolare la memorizzazione di alcuni termini e strutture. In



seguito il testo (o un suo estratto semplificato) viene fornito agli alunni per una lettura e comprensione individuale. Saranno utilizzati libri in formato cartaceo o digitale, CD, LIM, piattaforma digitale Google Classroom, fotocopie fornite dalla scuola, flashcards e immagini tratte da internet.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti di lingua inglese

Risultati attesi

Il progetto si inserisce nel percorso didattico curricolare, mirando a potenziare la capacità di reading comprehension, oltre che di listening comprehension, a vari livelli. I docenti del dipartimento d'inglese condividono scelte, metodologie e materiali di lavoro, confrontandosi in itinere. Sono previsti dei corsi istituzionali di aggiornamento per i docenti allo scopo di implementare le competenze linguistiche e metodologico-didattiche.

● Percorso n° 2: Italiano Lingua 2

Il percorso ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti stranieri che si iscrivono alla nostra scuola. Appare chiara la necessità di proposte, che, pur senza avere la pretesa di trovare soluzioni esaustive, siano in grado di superare i limiti degli interventi attuali, per favorire l'integrazione. Il percorso aggiunge l'abilità di parlare e comprendere l'italiano senza perdere o svalutare necessariamente l'uso della lingua d'origine. L'obiettivo non è la soppressione della prima lingua, ma consentire ai alunni stranieri di usare l'italiano in modo sufficiente nel loro percorso di formazione scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare il processo di integrazione linguistica degli alunni non italofoni attraverso la promozione di corsi ITALIANO L2

Attività prevista nel percorso: Potenziamento L2

Descrizione dell'attività

Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti (il precedente progetto "La lingua ci fa uguali", prevedeva anche il coinvolgimento della Scuola secondaria) e sarà realizzato durante ore di lezione di altri colleghi oltre a quelle del docente proponente. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutte le classi della scuola primaria. I contenuti delle attività sono volte ad acquisire ed ampliare il lessico, le competenze grammaticali e a sviluppare capacità di comprensione e comunicazione sia scritta che orale. TEMPI DI REALIZZAZIONE: Novembre- Aprile FASI OPERATIVE: Il corso prevede una prima fase di divisione degli alunni in base al livello di competenza in L2 ed età. Fase 1 - formazione di due gruppi non superiore a 10 alunni per livello - livello pre A1 - livello A1 In tutte le seguenti fasi si prenderà in considerazione il potenziamento delle abilità di produzione orale, produzione scritta. Una attenzione particolare si presterà allo sviluppo dell'abilità dialogica. METODOLOGIA DIDATTICA: attività di tipo laboratoriale, lezione frontale, uso di supporti multimediali, apprendimento cooperativo DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE: osservazioni in itinere, prove scritte/verifiche orali, produzione di cartelloni, disegni degli alunni



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Finanziamento de Comune di Roma per il Progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei week end a.s. 2023-2024"
Responsabile	Referente del progetto : Gloria Pescatore Docenti coinvolti: Gloria Pescatore, Giada Muradore
Risultati attesi	Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; Costruire una positiva autostima; Migliorare le capacità relazionali; COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi della nostra scuola fanno riferimento alle pratiche e processi didattici per favorire l'inclusione, l'accoglienza e il sostegno alla realizzazione del progetto di vita dello studente, valorizzandone i punti di forza. Promuovere equità e inclusione di ciascuno significa promuovere il processo formativo dell'alunno, salvaguardandone le diversità, creando opportunità che rispondano alle esigenze di tutti e allestire un ambiente di apprendimento stimolante, che valorizzi i talenti di ciascuno. Nel raggiungimento di questi obiettivi gioca un ruolo chiave la conoscenza della società e degli aspetti che oggi la caratterizzano. La nostra azione educativa è volta far maturare nei ragazzi la conoscenza dei propri diritti e doveri, il senso di responsabilità, la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione. L'apprendimento curricolare e l'insegnamento sono supportati dall'utilizzo di digital board di cui le aule sono dotate. Gli strumenti digitali che la scuola mette a disposizione consentono l'insegnamento delle discipline STEM, migliorando le competenze di comunicazione e di collaborazione, le capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico e costruttivo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PROGETTO "INIZIAMO BENE"

Il progetto di osservazione è finalizzato alla formazione delle classi prime.

Il nostro Istituto mira a creare un ambiente di apprendimento favorevole alla valorizzazione di ogni studente attraverso l'osservazione e il monitoraggio degli alunni al primo anno della scuola primaria. Obiettivo del progetto è la creazione di gruppi classe equilibrati al fine di garantire ad ogni alunno un ambiente di apprendimento, di relazione e di crescita adeguato.



Allegato:

PTOF 2022-2023 INIZIAMO BENE.pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il nostro Istituto continua, anche nell'a.s. 2022-2023, ad utilizzare G-Suite for Education, un insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati su web e che sviluppano comunicazione e collaborazione in ambiente scolastico. Tutto il personale scolastico usa G-Suite per migliorare i processi comunicativi e collaborativi. La didattica si avvale di Classroom e dei vari tools per potenziare le competenze digitali e l'apprendimento degli studenti.

Allegato:

GSUITE for Education.pdf

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Dalla bottega rinascimentale all'aula STEM.

Idea del progetto è di realizzare un ambiente laboratoriale sia come luogo di trasmissione dal maestro all'allievo, sia come luogo di sperimentazione, scoperta e condivisione, proprio come accadeva nelle botteghe rinascimentali. La visione è quella di promuovere lo sviluppo della creatività, attraverso le attività di STEM e una didattica verticale efficace, partendo dalla Scuola Primaria fino alla Secondaria di Primo Grado.



Il laboratorio STEM fornisce un valido supporto per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione, delle capacità di problem solving e di pensiero creativo fondamentali per la formazione. Al laboratorio STEM si uniscono parallelamente le metodologie didattiche e di apprendimento incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative.

Allegato:

PROGETTO STEM.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Sulla Strada: verso un futuro digitale e sostenibile**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto ha scelto di dedicare i fondi del PNRR alla realizzazione di una soluzione ibrida: ogni aula sarà destinata alla specializzazione di due ambiti disciplinari a seconda del grado di scuola e degli spazi a disposizione in ogni plesso per permettere agli alunni di usufruire di ambienti dedicati, uno per le attività artistiche e umanistiche e uno per le attività tecnico-scientifiche. Gli allievi non vivranno più la giornata scolastica in un unico ambiente e passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Questo movimento consentirà di fornire maggiore dinamicità ai vari momenti di lezione e di pausa. Le aule saranno fornite di strumenti specifici e di indirizzo. Non saranno necessari spazi in più, perché il progetto prevede semplicemente un uso diverso e più creativo degli spazi già presenti. In questa ottica le aule saranno aule-laboratorio, ovvero spazi di apprendimento che consentiranno ed incentiveranno l'uso di una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno, in ogni plesso, laboratori di approfondimento a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, prevediamo un intervento di ristrutturazione/implementazione di numero 3 ambienti di apprendimento, il cui utilizzo avrà impatto su tutto l'Istituto. Gli spazi saranno allestiti con arredi flessibili e rimodulabili che supportano e favoriscono l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Saranno acquistate principalmente nuove tecnologie che implementeranno le dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Gli arredi riguarderanno principalmente le aule polifunzionali e spazi comuni. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati applicheremo una dotazione tecnologica diffusa. Acquisteremo le Digital Board per le aule che attualmente ne sono sprovviste e ci doteremo di alcuni accessori per tutte le Digital Board presenti nell'Istituto. Sarà implementata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook) che saranno conservati in armadietti mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Al fine di caratterizzare le aule dedicate all'ambito umanistico e artistico si acquisteranno set per la creazione di contenuti digitali originali mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico si sceglieranno set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM. I materiali saranno selezionati sulla base di caratteristiche irrinunciabili per gli obiettivi pedagogico-didattici che si intendono sviluppare e potenziare: pensiero divergente, pensiero critico, capacità di problem-solving, pragmatismo e approccio esperienziale alla conoscenza che si trasforma in competenza. Realizzeremo, poi, un ambiente speciale a disposizione di tutte le classi di ogni plesso: un'aula polifunzionale dotata di VideoWall. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattiva la parete, configurandosi come un ambiente immersivo e sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti".

Importo del finanziamento

€ 216.097,29

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Uno degli obiettivi del PNRR è quello di garantire l'alfabetizzazione tecnologica per tutti gli studenti. Si tratta sicuramente di una tematica importante, soprattutto dopo il lungo periodo di DAD in cui ci ha costretto il lockdown. Le risorse del PNRR permetteranno al nostro Istituto di offrire servizi più sicuri ed efficienti grazie al cloud e di fornire informazioni veloci e chiare attraverso un nuovo sito web accessibile ed efficace. Questo rappresenta un importante passo avanti per portare la transizione digitale anche nel mondo della scuola, con benefici per personale scolastico, studenti e genitori: la scuola potenzia e semplifica il lavoro della segreteria, velocizzando le comunicazioni con le famiglie e fornendo informazioni con maggiore trasparenza e accessibilità.

Inoltre, la linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0", che coinvolge tutte le scuole statali, mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali. L'utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze è oggetto anche della "linea di investimento 1.4", con le quali sono state potenziate le dotazioni delle classi e l'allestimento di spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e ambienti innovativi per lo studio.

Nel nostro Istituto è stata costituita una commissione apposita che valuterà le iniziative che potrà intraprendere la scuola non appena saranno rese disponibili le linee guida operative ministeriali e il collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR.



Aspetti generali

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curricolo è centrato sulle competenze, intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Nel curricolo conoscenze e competenze sono in stretta relazione. Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono legate alla specificità dei saperi che vengono insegnati all'alunno e sono, perciò, intimamente intessute di contenuti culturali. In questo senso, le discipline sono potenti mezzi formativi, per le metodologie fornite e per i sistemi concettuali che consentono di costruire.

Attraverso attività laboratoriali e cooperative, lavoro con gruppi di livello, compiti di realtà, i docenti favoriscono un approccio alle competenze digitali e civiche.

A partire dall'a.s.2022-2023 la scuola ha deciso di investire sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la riduzione delle disuguaglianze, la lotta al cambiamento climatico e alla disparità di genere, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. La scuola pone maggiore attenzione all'educazione ambientale, le alunne e gli alunni verranno educati alla conoscenza e alla tutela del patrimonio ambientale circostante, al rispetto dei beni comuni e ai principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà così negli obiettivi di apprendimento.

Inoltre, agli studenti saranno forniti strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo



del pensiero critico, sensibilizzazione, rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio, ogni disciplina sarà parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno.

In ultimo non mancherà l'attenzione all'accoglienza e all'inclusione che ha sempre caratterizzato il nostro Istituto. L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

I progetti curriculari ed extracurriculari del nostro Istituto avranno come filo conduttore l'educazione allo sviluppo sostenibile che è esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 dell'Agenda 2030:

“Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”.

Per creare un mondo più sostenibile e impegnarsi sui temi della sostenibilità, le nuove generazioni, e non solo, devono essere educate affinché diventino agenti attivi del cambiamento. Hanno bisogno di conoscenze, abilità, valori e attitudini che li rendano più forti in vista del contributo allo sviluppo sostenibile. L'educazione allo sviluppo sostenibile è quindi fondamentale per rendere la società civile capace di prendere decisioni informate e agire responsabilmente per l'integrità ambientale e la sostenibilità economica e per costruire una società giusta per le generazioni presenti e future. Questo approccio, trasversale a tutte le discipline scolastiche, mira a sviluppare competenze che permettano di riflettere sulle azioni, prendendo in considerazione il futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da



una prospettiva sia locale che globale.



Insegnamenti e quadri orario

VIA LATINA 303

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NEGRI RMEE8CV011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA LAZZARONI RMEE8CV022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DELEDDA RMMM8CV01X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento di trasversale di educazione civica è di 33 ore.

Il processo di insegnamento-apprendimento di Educazione Civica si attua nei vari ordini di scuola dell'Istituto seguendo i criteri :

- della trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, proponendo una modalità organizzativa flessibile che permetta l'arricchimento lessicale tramite l'acquisizione dei diversi linguaggi, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, educazione alla salute e al benessere, temi legati all'Agenda 2030



- dell'individualizzazione dell'insegnamento in rapporto ai reali bisogni degli alunni della interdisciplinarietà dei contenuti e come atteggiamento costante nei docenti nelle fasi di programmazione e attuazione dei percorsi didattici;
- della gradualità nella selezione dei contenuti nell'ambito della logica strutturale delle diverse discipline che si intersecano nel processo educativo e degli stili d'apprendimento degli alunni.

Allegati:

Educazione Civica IC Via Latina.pdf

Approfondimento

In riferimento alla circolare ministeriale n. 2116 del 9 settembre 2022 le ore di educazione motoria nella scuola primaria saranno affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio e rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. Pertanto, le ore precedentemente utilizzate per l'insegnamento di educazione motoria dai docenti di posto comune vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio in riferimento a quelle individuate dalle Indicazioni nazionali. In ottemperanza alla circolare ministeriale, per le classi quinte della scuola primaria a tempo normale, dall'A.S. 2022-2023, l'ora di educazione motoria sarà aggiuntiva, prevedendo il termine delle lezioni alle ore 16.00, una volta alla settimana.



Curricolo di Istituto

VIA LATINA 303

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'apprendimento si svolge. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico - scientifica-tecnologica, artistico-creativa, sono intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e il sistema di valori che si generano nella vita della scuola e che si esplicitano nell'area della Cittadinanza attiva. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Il curricolo dell'Istituto è consultabile sul sito della scuola: www.ic-vialatina303.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Formazione civica**

La Scuola è di per sé un contesto che richiede agli alunni l'esercizio di diritti inviolabili e del rispetto dei doveri sociali vissuti come esperienze quotidiane di partecipazione attiva. E' questo il primo passo per costruire un futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche, oltre che la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Si afferma la necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, la finalità dell'attuazione del curricolo è quella di prospettare ciascuna disciplina come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno. Il Ministero dell'Istruzione con il decreto n 35 del 22 giugno 2020 ha individuato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. L'istituzione scolastica definisce il curricolo di educazione civica, avendo come riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali. L' insegnamento, trasversale alle altre materie, è obbligatorio e ha un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate.



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Educazione alla cittadinanza attiva**

Gli obiettivi specifici del curricolo di educazione civica mirano a:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi e significativi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità con percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze e la loro problematizzazione.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo e la dimensione comunitaria dell'apprendimento che non è solo un processo individuale.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere per imparare ad apprendere.
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione.

Ci si attende che al termine del primo ciclo l'alunno comprenda i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente, consapevole che i principi di solidarietà, di uguaglianza e rispetto siano alla base della convivenza civile e favoriscano la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica riportate nel Decreto attuativo n.35 del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1 sancisce che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. L'istituzione scolastica definisce il curricolo di educazione civica, avendo come riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali. Per raggiungere questo traguardo è necessario che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. L' insegnamento, trasversale alle altre



materie, è obbligatorio e ha un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

Allegato:

curricolo verticale di educazione civica con griglie di valutazione.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curricolo è centrato sulle competenze, intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Nel curricolo conoscenze e competenze sono in stretta relazione. Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono legate alla specificità dei saperi che vengono insegnati all'alunno e sono, perciò intimamente intessute di contenuti culturali. In questo senso, le discipline sono potenti mezzi formativi, per le metodologie fornite e per i sistemi concettuali che consentono di costruire.

Attraverso attività laboratoriali e cooperative, lavoro con gruppi di livello, compiti di realtà, i docenti favoriscono un approccio alle competenze digitali e civiche. La scuola ha deciso di investire sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Gli Obiettivi per lo Sviluppo rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la riduzione delle disuguaglianze, la lotta al cambiamento climatico e alla disparità di genere, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Già dall'anno in corso la scuola porrà maggiore attenzione all'educazione ambientale, le alunne e gli alunni verranno educati alla conoscenza e alla tutela del patrimonio ambientale circostante, al rispetto dei beni comuni e ai principi di protezione civile. La sostenibilità



entrerà così negli obiettivi di apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come “l’indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di Istruzione”

Il curricolo delle competenze nasce dall’esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l’esercizio dell’attività di insegnamento all’interno dell’istituto. Il curricolo delle competenze presenta le seguenti peculiarità: a) dinamicità: pone al centro l’alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento. b) verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze; c) attenzione alla trasversalità; d) flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme; e) orientatività; f) rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale). Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze trasversali che consistono nell’insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell’ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti).



Dettaglio Curricolo plesso: NEGRI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: DELEDDA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIA LATINA 303 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sì STEM 1

Alcune delle attività proposte per le STEM si inseriscono nel Progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2023-2024". Queste sono gratuite, extracurricolari e rivolte agli alunni della scuola primaria. Le attività introdurranno il bambino al coding in modo intuitivo e divertente e lo accompagneranno nell'apprendimento, aiutandolo a sviluppare le capacità logiche e di risoluzione dei problemi. Il percorso è progettato sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza creativa e sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. L'esperienza di apprendimento è basata sullo storytelling e incoraggia i bambini ad approfondire i concetti trasversali STEM, contribuendo allo sviluppo di competenze legate ad alfabetizzazione, alla matematica e allo sviluppo socio-emotivo. In particolare, il percorso sottolinea il valore del fallimento, che consentirà agli alunni di accettare gli errori come parte del processo di apprendimento.

Il progetto "Let's Start Coding 1" verrà avviato per le classi prime e prevede un incremento delle attività di Coding unplugged e online a partire dalla giornata Mondiale "SAFE INTERNET DAY" prevista per il 6 febbraio fino alla fine dell'anno scolastico.

L'alfabetizzazione informatica procederà attraverso un'attività ludico-educativa, potendo scegliere tra:

- 1) i robottini DOC della Lisciani in dotazione alla scuola
- 2) attività di pixel art sul quaderno
- 3) attività online con la digital board di classe (per esempio app. LIGHTBOT)



4) iscrizione ad un percorso strutturato sul sito online americano CODE.ORG (l'eventuale registrazione al sito sarà a cura della docente, gli alunni verranno registrati con il nome ed età in quanto non servono il cognome o altri dati identificativi).

Per realizzare il progetto ci si avvarrà dei Robottini DOC in dotazione all'Istituto, del laboratorio di informatica e delle digital board di classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Sì STEM 2**

Le attività proposte sono extracurricolari e gratuite per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Sono inserite nel Progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2023-2024". Si articolano in due corsi modulari rispettivamente di 6 e 4 ore totali ciascuno. Il modulo 1 prevede 4 lezioni di un'ora e mezzo, per il modulo 2 saranno svolte due lezioni di due ore ciascuna.

Modulo 1 – Basi della programmazione Informatica: Linguaggio Python

Il corso ha l'obiettivo di fornire le prime basi di programmazione informatica, dando particolare enfasi agli aspetti di ragionamento scientifico e andando a sviluppare e rafforzare le competenze di base relative alla logica, alla matematica ed al pensiero computazionale.



Il corso fornirà una panoramica sulle basi della programmazione, concentrandosi sull'uso del linguaggio Python. Gli studenti impareranno a scrivere semplici programmi in Python per risolvere problemi di calcolo, grafica e problemi scientifici. Python è oggi uno dei linguaggi di programmazione più usati al mondo; grazie alla sua sintassi semplice e potente è utilizzato in moltissimi contesti educativi e lavorativi.

I ragazzi saranno chiamati a scrivere un codice volto a eseguire semplici esperimenti su un computer Raspberry PI e avranno l'occasione di far girare il loro codice a bordo della Stazione Spaziale Internazionale, come parte del progetto "Astro-PI Mission Zero" dell'Agenzia Spaziale Europea.

Modulo 2 - Corso di alfabetizzazione informatica

Il corso di alfabetizzazione informatica è dedicato agli studenti che hanno scarsa familiarità con i computer e tende a fornire competenze di base per l'utilizzo del computer e della rete Internet.

Il corso partirà da come accendere e spegnere il computer, descriverà la modalità di organizzazione delle informazioni, illustrerà l'utilizzo dei principali programmi di videoscrittura e per la preparazione di presentazioni tramite slide e info-grafiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

VIA LATINA 303 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Progetto Orientamento nella classe prima si propone di aiutare l'alunno ad iniziare a prendere coscienza delle proprie capacità e attitudini affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. Si prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e deve stabilire nuove relazioni. Successivamente, si propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio poiché lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro. In particolare, gli alunni saranno coinvolti nel progetto di lettura: nella biblioteca verrà creata una sezione dedicata a semplici saggi relativi alle varie discipline in modo che gli alunni attraverso semplici letture potranno iniziare a prendere coscienza delle proprie inclinazioni. Si prevede, inoltre, un piano di uscite didattiche al fine di stimolare l'interesse in ambito artistico, musicale e scientifico-tecnologico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il Progetto Orientamento nelle classi seconde ha come obiettivo lo sviluppo della consapevolezza degli alunni in merito alle proprie capacità, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta delle proprie attitudini. A tal fine l'alunno verrà introdotto ad una prima conoscenza dei possibili titoli di studio e dei loro sbocchi formativi con eventuali partecipazioni, nel corso del secondo quadrimestre, ad attività organizzate da scuole superiori del territorio. Si prevedono inoltre uscite ed attività didattiche per stimolare l'interesse in ambito sportivo, artistico, musicale e scientifico-tecnologico. Al fine di coinvolgere i genitori in una scelta adeguata alle reali inclinazioni dei figli si organizzeranno incontri di genitori e/o alunni con psicologi specializzati nell'ambito dell'orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Si effettueranno incontri, in orario curricolare e nel nostro istituto con i docenti orientatori delle scuole secondarie di II grado. Gli alunni potranno partecipare in sede ad attività specifiche organizzate da scuole superiori (p. es. progetto Teamnet Istituto Pirelli). Il progetto prevede la diffusione di brochure e depliant degli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado e di informazioni sulle date degli open day attraverso l'uso di una classroom condivisa con gli studenti e le famiglie. Gli alunni e i genitori potranno partecipare anche alla giornata di orientamento "Help, ho finito le medie", presso il teatro di Villa Lazzaroni, a cura dell'Associazione territoriale "Informagiovani". Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo che sarà consegnato alle famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREA 1 - A SCUOLA CON L'AGENDA 2030 (aspetti generali)

La scuola ha un ruolo propulsivo nell'opera di educare ed istruire i giovani che nel 2030 avranno l'età per essere cittadini consapevoli del loro tempo e la nostra scuola vuole diventare luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine, miglioramento degli spazi in cui vivono e dei rapporti sociali. L'educazione alla sostenibilità fornisce gli strumenti metodologici e concettuali utili per la conoscenza e la comprensione del concetto di sostenibilità ambientale come processo di apprendimento e può potenziare e integrare concetti e idee curricolari. Partendo dal presupposto che l'istruzione contribuisce a creare un mondo più sicuro, sostenibile e interdipendente tutte le classi dei diversi ordini di scuola daranno vita ad un vero e proprio progetto condiviso. Il progetto diventa uno strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. L'obiettivo del progetto è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti. Le attività programmate terranno conto anche delle giornate dedicate all'ambiente quali: Settimana europea per la riduzione dei rifiuti (novembre) Giornata mondiale del risparmio energetico (febbraio) Giornata mondiale dell'acqua (marzo) Giornata mondiale della Terra (aprile) Verrà utilizzata una didattica attiva, fornendo agli studenti una chiave di lettura critica delle nozioni che verranno date integrando esperienza ed informazioni. Si proporranno laboratori didattici e uscite nel territorio in modo che gli studenti possano trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi. Maggiore rilevanza avranno le attività che tengono conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente. A supporto di queste attività si farà uso di : - Visione di film, documentari, siti



dedicati – Lettura di testi giornalistici, narrativi e poetici – Visite guidate – Attività laboratoriali – Giochi di ruolo – Attività pratiche. Le modalità progettuali-organizzative sono comuni, tuttavia i docenti possono personalizzare il percorso progettuale in piena autonomia didattica, nel rispetto dei programmi, dei tempi e delle dinamiche di classe. Nel progetto di Istituto "A scuola con l'Agenda 2030" confluiscono gran parte delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari a cui le classi aderiscono illustrate nella sezione successiva. A luglio 2023 il nostro Istituto ha partecipato al Bando finanziato da Roma Capitale - Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale presentando il Progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend A.S. 2023-2024" (prot. QM/17273 del 16/05/2022). La partecipazione al bando indetto dal Comune di Roma ha reso evidente l'interesse della nostra scuola ad avviare nuove progettualità finalizzate all'apertura oltre l'orario scolastico, nell'ottica di valorizzazione della scuola come polo civico e culturale di comunità. Nell'ambito del VII Municipio il nostro Istituto risulta tra i primi selezionati ammessi al finanziamento che ha validità biennale. Le attività scolastiche proposte e connesse al progetto saranno svolte oltre l'orario scolastico e prevedono il coinvolgimento dei docenti, delle associazioni dei genitori e delle istituzioni culturali e sociali del territorio. Le attività previste includono: sportello matematico (supporto per l'apprendimento e il consolidamento delle regole e proprietà) potenziamento STEM laboratorio per l'insegnamento della lingua italiana ad alunni non italofoni (L2) gruppo di letture ad alta voce e letture animate (dedicato agli alunni e alle loro famiglie) laboratorio di Musica d'insieme (improvvisazione musicale per gli alunni della scuola primaria) workshop di rap (divulgazione della cultura hip-hop ed in particolare del genere musicale rap) scuola in natura (laboratorio di giardinaggio e di cittadinanza attiva) Il progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend A.S. 2023-2024" prevede l'organizzazione di eventi in occasione della Giornata della Terra e della Notte Bianca e due incontri con le associazioni e la comunità territoriale e scolastica per l'amministrazione condivisa dei Beni Comuni materiali e immateriali del Comune di Roma Capitale, dei Patti educativi territoriali e dei Patti di Comunità. Il progetto, pertanto, contribuisce all'arricchimento della nostra offerta formativa relativamente alla macroarea "A scuola con l'Agenda 2030" e in particolare riferimento all'obiettivo 4: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Formazione di cittadini responsabili e consapevoli della necessità di uno sviluppo sostenibile per il futuro di tutti. Favorire negli alunni lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà. Promozione di un'istruzione di qualità anche attraverso la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030. In particolare il progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2023-2024" mira a : - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa - Supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo - Creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio). - Creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme. - Contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo. - Favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca e delle famiglie al progetto. - Favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti curricolari e/o esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Di seguito sono elencate le attività progettuali per l'anno scolastico 2022-2023 incluse nell'area "A SCUOLA CON L'AGENDA 2030".

Titolo	Classi coinvolte	Tipologia
Visitiamo "davvero"	SSIG	Curricolare, gratuito
Leggiamo (Biblioteca Ada Negri)	SP- Ada Negri	Extracurricolare e curricolare, gratuito
Rally matematico transalpino	SP (classi V) + SSIG (classi II)	Curricolare, con contributo
Una scuola per l'ambiente	SP e SSIG	Extracurricolare gratuito
Movimento docente	docenti secondaria	Extracurricolare, gratuito
Torneo di Istituto	SSIG	Curricolare, gratuito
Lavoriamo con l'Opera	SSIG	Curricolare con contributo



Psicomotricità	IA, IB, IC Villa Lazzaroni	Curricolare con contributo
Potenziamento L2 (inserito nel PdM)	SP	Curricolare - gratuito
Teatro	tutte	Extracurricolare
Scuole aperte	tutte	Extracurricolare, gratuito

● MACROAREA 2- CONTINUITA'-ORIENTAMENTO (aspetti generali)

Il progetto continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i diversi ordini di scuola per favorire l'inserimento nella scuola primaria e secondaria di I grado. Si tratta di creare un ambiente sereno e socializzante che consenta agli alunni di iniziare la futura esperienza scolastica in maniera proficua. In nostro Istituto facilita il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di I grado, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà. Nel corso dell'anno nella nostra scuola si organizzano per tutte le classi uscite didattiche, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali. In particolare, già all'inizio dell'anno scolastico, è previsto che gli studenti iscritti alle classi prime della scuola secondaria partecipino a campi scuola organizzati per vivere un'importante esperienza formativa e di socializzazione. Il campo scuola permette ai ragazzi di allargare i propri orizzonti, mantenendo al tempo stesso la rete sicura dei compagni di scuola e degli insegnanti. E' uno strumento di crescita per l'autonomia individuale ma è anche un momento in cui il gruppo dei pari si rafforza e si consolida costituendo importanti rapporti di solidarietà e di condivisione che spesso perdurano nel tempo. Le attività previste nei campi



scuola promuovono l'educazione interculturale e aiutano gli alunni a mettere in atto nella loro quotidianità i processi per favorire l'inclusione e l'accettazione delle differenze, guardando alla diversità come sfida, arricchimento e valorizzazione culturale anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile. Il cammino di crescita personale dell'alunno si consolida durante l'ultimo anno della scuola secondaria attraverso le attività di orientamento in uscita organizzate dalla nostra scuola e che coinvolgono gli studenti, le famiglie e gli insegnanti. Le attività di orientamento mirano a guidare lo studente verso una scelta autonoma e consapevole dell'indirizzo di studi superiore, sulla base delle attitudini e interessi di ciascuno, con uno sguardo anche alle opportunità offerte dal mondo del lavoro. L'obiettivo è far percepire la relazione fra lo studio e la propria realizzazione sociale e professionale, riflettere sull'esperienza scolastica vissuta e formulare un'ipotesi di scelta attraverso informazioni condivise anche con le famiglie. Inoltre, il nostro Istituto offre agli studenti che intendano intraprendere un percorso liceale la possibilità di acquisire, attraverso una serie di attività graduate, una prima e basilare conoscenza della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono volti a favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico e stimolare la motivazione all'apprendimento, garantire la continuità del processo educativo fra i diversi ordini di scuola, collaborare con le insegnanti in attività di informazione e formazione relativa ai possibili percorsi di studio in uscita, sviluppare capacità di autovalutazione e abilità decisionali, riconoscendo le attitudini individuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti
Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica

Approfondimento



Di seguito sono elencate le attività progettuali per l'anno scolastico 2022-2023 incluse nell'area "CONTINUITA' - ORIENTAMENTO"

Titolo	Classi coinvolte	Tipologia
Continuità	Infanzia, IV e V classi SP, SSIG	Curricolare, gratuito
LeggiAMO	SSIG	Extracurricolare e curricolare, gratuito
Orientamento	SSIG (I, II, III)	Curricolare e extracurricolare, gratuito
Avvio allo studio della lingua latina	SSIG (classi III)	Extracurricolare, con contributo

● MACROAREA 3 - INTERNAZIONALIZZAZIONE (aspetti generali)

L'Istituto Comprensivo via Latina 303 promuove tematiche di respiro internazionale, mettendo in campo riflessioni e pratiche didattiche che consentano di affrontare positivamente i processi di globalizzazione e di apertura ad altre realtà culturali. L'internazionalizzazione della scuola ha la finalità di consentire agli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per adeguarsi al mondo che cambia e alle sfide della globalizzazione muovendosi dentro lo scenario degli obiettivi europei per il 2030: conoscenza, equità, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva. Imparare le lingue e comprenderne i risvolti culturali è parte integrante di questo percorso. Sono previsti corsi per la preparazione all'ottenimento della certificazione linguistica in inglese e/o francese per vari livelli di competenza. Oltre alle future proposte di stage linguistici estivi all'estero, campus estivi di approfondimento linguistico presso l'Istituto, attività teatrali in lingua



straniera, si promuove l'internazionalizzazione attraverso progetti curricolari ed extracurricolari che consentono un ulteriore approfondimento delle attività che i ragazzi e le ragazze svolgono a scuola grazie al lavoro di squadra di tutti gli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Le attività proposte sono finalizzata a preparare gli studenti ad una visione interculturale, migliorando la competenza generale in lingua straniera (inglese, francese o spagnolo) e sviluppando abilità di comunicazione orale e attitudini plurilingui. Attraverso le varie proposte curricolari e extracurricolari si prevede di potenziare e/o migliorare le competenze linguistiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esperto madrelingua e/o docente interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Di seguito sono elencate le attività progettuali per l'anno scolastico 2022-2023 inclusi nell'area "INTERNAZIONALIZZAZIONE"

Titolo	Classi coinvolte	Tipologia
Corso preparatorio esame certificazione DELE A1 escolar	SSIG (classi II)	Extracurricolare, con contributo
Corso preparatorio esame certificazione DELE A2/B1 escolar	SSIG (classi III)	Extracurricolare, con contributo
Progetto gemellaggio "Bonjour la France! Bonjour l'Italie!"	SSIG (tutte le classi francese)	Curricolare, gratuito
Corso preparatorio per il conseguimento del "Cambridge YLE: MOVERS", livello A1	SSIG (classi I)	Extracurricolare, con contributo
Certificazione DELF A2	SSIG (classi III francese)	Extracurricolare, con contributo
Conversazione con madrelingua	SSIG	Curricolare, con contributo- P. Esterno
Corso preparatorio "Cambridge English- Key" livello A2	SSIG (classi II 2Q e classi III 1Q)	Extracurricolare, con contributo



● Visitiamo "davvero" (Macroarea 1)

Referenti del progetto: Prof.ri Maria Della Pietra, Paolo Pardo, Luigi Russo Docenti coinvolti: docenti proponenti ed eventuali docenti di sostegno delle classi coinvolte. Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato durante ore di lezione di altri colleghi oltre a quelle dei docenti proponenti. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutte le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto. **CONTENUTI** Gli alunni - sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia - faranno da guida ai propri coetanei. Le scelte che sottendono alla proposta progettuale sono fatte alla luce della necessità di tutelare il patrimonio storico-artistico e più in generale l'ambiente. Il progetto muove dal riconoscimento della centralità della scuola nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini ed individua nelle giovani generazioni il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza del bene culturale e ambientale. Gli alunni dovranno imparare a riconoscere i beni culturali come emergenze monumentali e insieme manufatti antropologici, radicati nel tessuto culturale e sociale di una comunità, segno forte della sua identità e, al tempo stesso, veicolo di sentimenti di appartenenza, di solidarietà, di condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a migliorare la capacità espositiva di analisi e conoscenza dell'ARTE, attraverso lo sviluppo di consapevoli sistemi di osservazione ed esposizione della realtà. Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Riscoprire la propria identità storica e sociale; Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo; Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità; Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità; Agire per il benessere di sé stessi e degli altri; Migliorare le capacità relazionali; **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Dieci uscite didattiche nei mesi da febbraio a maggio 2024. Le uscite didattiche, con due classi per volta, si svolgeranno dalle 8:00 alle 14:00 (prime classi: totale di 24 ore a docente, di cui 12 curricolari e 12 di potenziamento; seconde e terze classi: totale di 36 ore a docente, di cui 18 curricolari e 18 di potenziamento). Le uscite saranno precedute da una fase di preparazione da svolgere in classe durante le ore curricolari. In tutte le uscite gli accompagnatori saranno i tre docenti di Arte e Immagine referenti del progetto, oltre eventuali docenti di Sostegno o OEPAC.

FASI OPERATIVE

Il progetto è proposto in tre versioni – Visita al Parco dell'Appia Antica attraversando la Caffarella, Visita a Roma Barocca e Visita alla Galleria Nazionale Arte Moderna e Contemporanea (GNAM) – articolate in due fasi. La prima fase, di preparazione, è svolta da ciascun docente nelle proprie ore curricolari. La seconda fase, di uscita, viene effettuata da due classi per volta, a parte una prima classe che uscirà da sola.

a) Visita al Parco dell'Appia Antica attraversando la Caffarella. Nella prima fase, svolta in classe, gli alunni si preparano ad illustrare un monumento dell'Appia Antica ed un aspetto naturalistico della Caffarella con l'ausilio degli insegnanti. Nella seconda fase si prevede una passeggiata sull'Appia Antica, passando per la Caffarella, e i ragazzi faranno a turno da guida ai loro coetanei.

b) "Roma Barocca". Nella prima fase, svolta in classe, gli alunni si preparano ad illustrare un monumento della Roma Barocca. La seconda fase consiste in una uscita didattica svolta come una passeggiata per le vie di Roma alla scoperta dell'arte barocca con sosta presso i principali monumenti del periodo (Palazzo Barberini, San Carlo alle quattro fontane, Sant'Andrea al Quirinale, San Luigi dei Francesi, Sant'Ivo alla Sapienza e Piazza Navona). Durante la visita gli alunni, a turno, assumeranno il ruolo di guida.

c) "Visita alla GNAM". Nella prima fase, svolta in classe, gli alunni si preparano ad illustrare un'opera presente nella GNAM. La seconda fase consiste nell'uscita didattica con visita alla Galleria Nazionale. Durante la visita gli alunni, a turno, assumeranno il ruolo di guida.

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale, uso di supporti multimediali, uscite sul territorio

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE: osservazioni in itinere, prove scritte/verifiche orali.



● LeggiAmo - Biblioteca Ada Negri - (Macroarea 1)

Referenti del progetto: Ciccone, Macheda, Ronco, Sterpetti Docenti coinvolti: tutti gli insegnanti dell'ambito linguistico che aderiranno al Progetto con le loro classi. Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato fuori dall'orario di servizio delle insegnanti referenti, durante ore di lezione di altri colleghi oltre a quelle dei docenti proponenti. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutte le classi, dalla classe prima alla classe quinta, della scuola primaria "Ada Negri"- "Deledda". Le classi prime inizieranno il progetto dal secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lettura Comprendere la struttura base della fiaba/racconto Sviluppare la capacità critica verso un testo Acquisire abilità in merito alla lettura e alla comprensione Riordinare sequenze narrative Potenziare le capacità comunicative ed espressive Arricchire il linguaggio Acquisire consapevolezza di alcuni valori morali veicolati dai testi letti Educare all'ascolto e alla convivenza Favorire la conoscenza e il rispetto dell'altro Comprendere l'importanza della biblioteca come luogo di lettura, di ascolto, di studio e riflessione Manifestare il proprio punto di vista in forma corretta. Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Riscoprire la propria identità storica e sociale; Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; Conoscere codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo; Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità; Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità; Agire per il benessere di sé stessi e degli altri; Costruire una positiva autostima; Migliorare le capacità relazionali; **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e geografia



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

da ottobre 2023 a maggio 2024

FASI OPERATIVE

1° settembre 2023 - 20 ottobre 2023

riorganizzazione della biblioteca Ada Negri

sistemazione degli spazi

catalogazione dei libri presenti

iscrizione della scuola all'iniziativa "Io leggo perché"

gemellaggio con le librerie aderenti al progetto e inserimento di alcuni testi sul portale dedicato per le donazioni

organizzazione oraria dei prestiti

elaborazione di un planning con l'orario di tutte le classi aderenti al progetto



23 ottobre 2023 - maggio2024

inizio delle attività di consultazione/prestito/restituzione con le classi a cadenza bisettimanale per la durata di 1h circa ad incontro

partecipazione alle iniziative "Io leggo perché" - "Libriamoci" - "Leggimi ancora"

sistemazione dei libri donati dai genitori e dalle librerie

organizzazione incontri con gli autori

promozioni a iniziative di lettura e visione di video e/o documentari, attraverso la digital board, durante le giornate dedicate a tematiche sociali:

Giornata del Risparmio-Giornata della gentilezza- Giornata dei diritti dei bambini e degli adolescenti- Giornata Mondiale contro il Bullismo e Cyberbullismo - Giornata della Consapevolezza dell'autismo- Giornata della Terra

METODOLOGIA DIDATTICA

attività di tipo laboratoriale

uso di supporti multimediali

apprendimento cooperativo

uscite sul territorio

Lettura ad alta voce

Brainstorming

Cooperative Learning

Circle time

Role playing

Invenzione di brevi storie



Riordino di sequenze

Visione di letture animate con l'utilizzo della Digital Board

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

osservazioni in itinere

produzione di cartelloni

fotografie/filmati

disegni degli alunni

scheda del libro

blog sul sito dell'Istituto

● Rally matematico transalpino (Macroarea 1)

Referente del progetto: De Filippis Elisabetta Docenti coinvolti: Croce R., De Filippis E., Grillo R., Montesano R., Terracciano D. e eventuali docenti della classi quinte della scuola primaria che aderiranno al progetto. Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato durante ore di lezione di altri colleghi oltre a quelle del docente proponente. Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e coinvolgono tutte le classi seconde della Scuola secondaria di primo grado. Il progetto viene proposto alle maestre delle classi quinte della scuola primaria. Il progetto prevede la partecipazione degli alunni alla competizione internazionale di matematica "Rally matematico transalpino". La gara prevede la soluzione di problemi in modalità collaborativa proponendo agli allievi di:

- fare matematica nel risolvere problemi non standard attivando quindi competenze di lettura, interpretazione del testo, logica, strategia risolutiva, verifica dei risultati, esplicitazione chiara del procedimento adottato, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Le prove di tipo collaborativo, permettono anche agli allievi più deboli, H e DSA di partecipare a una gara matematica, tipicamente espressione delle eccellenze, identificando strategie alternative di risoluzione talvolta vincenti rispetto a quelle identificate dai compagni;
- apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni proposte;
- sviluppare le loro capacità, oggi essenziali, di lavorare in gruppo



confrontandosi con i compagni di classe e anche con compagni di altre classi parallele; • farsi carico dell'intera responsabilità organizzativa e risolutiva di una prova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo; Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità; Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità; Costruire una positiva autostima; Migliorare le capacità relazionali; Favorire l'inclusione (obiettivo formativo)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



TEMPI DI REALIZZAZIONE

La fase preparatoria consta di una/due prove di allenamento, della durata di 1 ora ciascuna, che saranno effettuate dai singoli docenti in orario curriculare, nelle rispettive classi, in data e orario scelta dal singolo docente. Nel mese di gennaio 2024 verranno preparati e selezionati i quesiti di gara. La gara è strutturata in due prove della durata di un'ora ciascuna che si terranno presumibilmente nei mesi di febbraio/marzo 2024 e di una finale regionale che avrà luogo nel mese di maggio 2024. Alla finale accederanno le classi che in ogni categoria si sono classificate ai primi due posti; la prova finale avrà luogo in orario extra-curricolare. Al termine della prova finale avrà luogo la correzione collegiale e la proclamazione delle classi vincitrici. Il progetto si chiuderà nel mese di maggio 2024.

● Una scuola per l'ambiente (Macroarea 1)

Referente del progetto: Francesca Lepori Docenti coinvolti: Tutti i docenti scuola primaria e secondaria Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e si svolgerà in orario extra-scolastico. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutte le classi dell'Istituto che vorranno aderire. L'I.C. si trova a ridosso del Parco regionale dell'Appia Antica, si affaccia infatti sul Parco della Valle della Caffarella. Il progetto "Una scuola per l'ambiente" (docenti), vuole portare gli insegnanti ad acquisire consapevolezza per l'importanza del territorio che accoglie la scuola e del valore e l'importanza di una didattica che porti gli alunni ad un positivo e diretto contatto con la natura. Il progetto si pone tra gli obiettivi: - stimolare una didattica outdoor attraverso la sensibilizzazione degli insegnanti - realizzazione di attività didattiche e laboratori - diffondere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e le competenze chiave europee - trasmettere competenze in materia di cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Riscoprire la propria identità storica e sociale; Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo; Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità; Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità; Agire per il benessere di sé stessi e degli altri; Costruire una positiva autostima; Migliorare le capacità relazionali; **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti curricolari e eventuali associazioni del territorio

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE



Anno scolastico 2023-2024

Strumenti:

Attraverso la somministrazione di due questionari per i docenti, ad inizio e fine anno, si rivelerà:

- quali sono le conoscenze sulla didattica outdoor
- quanto sia già messa in atto e in che modo
- quali siano i bisogni formativi in un'ottica di didattica outdoor.

In base ai dati emersi e condivisi con gli insegnanti, si propongono 2 incontri di formazione per gli insegnanti ad inizio e fine anno scolastico. Questo permetterebbe di accompagnare i docenti nella scelta e l'attuazione di esperienze di didattica outdoor e nella valutazione delle stesse:

Primo incontro:

- Informazioni sulla didattica outdoor con riferimento alle pubblicazioni Indire e riferimenti pedagogici
- prassi e possibili attività da mettere in atto
- bandi in ambito ambientale (Regione Lazio, Comune di Roma e Municipio 7)
- offerte didattiche in ambito ambientale proposte dal Terzo Settore (associazioni, cooperative ecc) nel territorio del Municipio 7 e 8, Comune di Roma e Regione Lazio

Secondo incontro:

- condivisione delle esperienze e della documentazione delle attività realizzate durante l'anno
- valutazione dei punti forza e punti debolezza delle esperienze
- valutazione dell'efficacia didattica e ricaduta sull'apprendimento degli alunni e delle alunne.

I dati dei questionari e la documentazione delle attività svolte saranno consegnati alla dirigente scolastica.

FASI OPERATIVE

Novembre Primo questionario

Dicembre Primo incontro formazione



Maggio Secondo questionario

Giugno Secondo incontro di formazione

● Movimento docente (Macroarea 1)

Referenti del progetto: Prof.sse Lucia Di Fonzo, Germana Lallini Il progetto non è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato in orario extra-scolastico. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutti i docenti della scuola. Il progetto, attraverso la proposta di un corso di ginnastica per adulti, mira a elevare il benessere psico-fisico dell'insegnante all'interno dell'istituto in una dimensione diversa da quella vissuta giornalmente durante l'orario di lavoro. Il corso proporrà una attività motoria volta a sciogliere tensioni e rigidità, ad aumentare la propriocezione corporea, a lavorare anche su esercizi di condizionamento muscolare. Sarà svolta una lezione di 1 ora due volte a settimana per il corpo docente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola attenta al benessere della comunità educante: garantire una vita sana promuovendo il benessere di tutti a tutte le età (obiettivo 3 dell'Agenda 2030)

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo; Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità; Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità; Agire per il benessere di sé stessi e degli altri; Migliorare le capacità relazionali;



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Torneo di Istituto (Macroarea 1)

Referente del progetto: Prof.ssa Lucia Di Fonzo Docenti coinvolti: Di Fonzo, Lallini, Pacciani Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato durante ore di lezione di altri colleghi oltre a quelle del docente proponente. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Il progetto coinvolge tutti gli alunni nel torneo di Istituto di pallavolo per le terze, mini volley per le seconde, palla rilanciata per le prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità; Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità; Agire per il benessere di sé stessi e degli altri; Costruire una positiva autostima; Migliorare le capacità relazionali; **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** Competenza in materia di cittadinanza



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Primo e secondo quadrimestre

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE: osservazioni in itinere

● Lavoriamo con l'Opera (Macroarea 1)

Referente del progetto: Prof.sse Lucia La Montagna - Alessandra De Robertis Docenti coinvolti: docenti di musica Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato unicamente durante ore di lezione del docente. Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e coinvolgono tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado. Saranno proposti brani dell'Opera lirica dell'ottocento e del novecento e approfonditi gli aspetti musicali, storici, sociali dell'epoca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Riscoprire la propria identità



storica e sociale; Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo; Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità; Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità; Agire per il benessere di sé stessi e degli altri; Costruire una positiva autostima; Migliorare le capacità relazionali; COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Novembre 2023-Maggio2024

FASI OPERATIVE

Novembre-dicembre: formazione docenti

Gennaio-maggio: formazione alunni (anche con esperti esterni)

Maggio 2024: Spettacolo finale presso il teatro Brancaccio

METODOLOGIA DIDATTICA

attività di tipo laboratoriali

lezione frontale

uso di supporti multimediali



apprendimento cooperativo

uscite sul territorio

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

osservazioni in itinere

Spettacolo in teatro

● Psicomotricità (Macroarea 1)

Referente del progetto : esperto esterno Docenti coinvolti: docenti della IA, IB, IC del plesso Villa Lazzaroni Il progetto non è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e coinvolgono le classi IA, IB, IC del plesso Villa Lazzaroni. I tempi di realizzazione richiedono un quadrimestre con una lezione frontale a settimana in cui saranno svolte attività di tipo laboratoriale Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive cui sono connessi i procedimenti d'ingresso e di analisi degli stimoli e delle informazioni; Sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico; Consolidare e affinare, a livello concreto, gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e all'organizzazione dei movimenti; Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali e codici espressivi non verbali in relazione al contesto; Collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto tra movimento e musica per il miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica; Imparare a collaborare e coordinarsi in attività di gruppo; Favorire l'interiorizzazione di regole per sviluppare il senso dell'autodisciplina; Favorire la rielaborazione e la trasformazione delle tendenze aggressive; Favorire la continuità educativa nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; Migliorare le capacità relazionali; COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

UN QUADRIMESTRE (una volta a settimana)

METODOLOGIA DIDATTICA: attività di tipo laboratoriale, lezione frontale

● Teatro (Macroarea 1)

Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato in orario scolastico. Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e coinvolgono tutte le classi della scuola primaria dell'Istituto. Si prevede un percorso didattico che veda il teatro come uno strumento per stimolare lo sviluppo del pensiero narrativo e creativo, l'ascolto e la fiducia nell'altro, nonché la scoperta della diversità come valore aggiunto. Si privilegerà un'attività di tipo laboratoriale di approccio al teatro, incentrata sul vissuto corporeo e sulle competenze socio-emozionali del bambino. Alla fine dell'esperienza è prevista la realizzazione di uno spettacolo teatrale per dare risalto, in forma di gioco teatrale,



alle competenze relazionali acquisite. La scelta dei testi, che dovranno prevedere alcune delle tematiche dell'uguaglianza, della diversità, dell'inclusività e della sostenibilità, sarà in accordo con i docenti cercando di affiancare anche la programmazione scolastica della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Esprimere le emozioni e mettersi in gioco. Approfondire la conoscenza di sé. Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse, Educare al rispetto dell' altro, alla cooperazione. Ampliare gli orizzonti dei ragazzi stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. Acquisire strategie funzionali allo sviluppo dell'autonomia. Promuovere la valorizzazione della diversità culturale e il contributo della cultura di qualità allo sviluppo sostenibile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Le attività propedeutiche sono finalizzate alla sperimentazione di linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza, parola.

Verranno proposti giochi per sviluppare e migliorare il rapporto con lo spazio, la voce e l'espressività corporea.

Gli operatori/professionisti individuati, coinvolgeranno gli alunni per promuovere la drammatizzazione e la creatività e coordineranno e svilupperanno l'allestimento scene, montaggio, costumi dello spettacolo.



● Progetto Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2023-2024 (Macroarea 1)

Referente del progetto: Dott.ssa Stefania Rastelli Docenti coinvolti: Claroni B., De Filippis E., Grillo R., Laghezza I., Lipori M.X, Mete A., Pescatore G., Pitocco C., Pollio C., Rotondo R., Ruggieri G., Terracciano D. Il progetto non è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato in orario extrascolastico. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutti gli studenti e le loro famiglie Il progetto vuole dare l'opportunità ai ragazzi e alle loro famiglie di fruire di un'offerta di attività educative di qualità, di incontro e di condivisione sul territorio. La realizzazione di una scuola aperta contribuirà validamente al percorso di accoglienza e inclusione che caratterizza il nostro Istituto attraverso il coinvolgimento di docenti dei due ordini di scuola e le associazioni presenti sul territorio. Il progetto si articola in più laboratori e eventi gratuiti che hanno come obiettivo principale la prevenzione della dispersione scolastica e della povertà educativa. Di seguito sono elencate le attività svolte: Sportello matematico Potenziamento STEM Laboratorio per l'insegnamento della lingua italiana agli alunni non italofoni Gruppo di letture ad alta voce e di lettura animata: Laboratorio di Musica d'insieme Workshop di RAP Scuola in Natura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Le iniziative sono finalizzate alla valorizzazione delle relazioni tra il nostro Istituto e il quartiere, intesi come comunità aperta alle esperienze creative e culturali. Tutte le attività proposte prevedono il necessario coinvolgimento di associazioni e di servizi del territorio e la partecipazione attiva a eventi organizzati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti curricolari e/o associazioni del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Approfondimento

In linea con gli obiettivi generali espressi nel bando "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei week end a.s. 2023-2024" saranno attivati:

In linea con gli obiettivi generali espressi nel bando "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei week end a.s. 2023-2024" saranno attivati:

Sportello matematico allo scopo di supportare i ragazzi in difficoltà nel loro percorso scolastico e sostenerli nello sviluppo della valorizzazione individuale e nella costruzione del metodo di studio personale. Gestito dai docenti di Istituto;

Potenziamento STEM con uso dei materiali in dotazione alla scuola (robot didattici, kit e moduli elettronici intelligenti, per favorire le discipline STEM) allo scopo di diffondere l'uso dei dispositivi nella didattica curricolare anche attraverso il peer tutoring, con avviamento al coding e alla robotica. Gestito dai docenti di Istituto;

Laboratorio per l'insegnamento della lingua italiana agli alunni non italofoni (Italiano L2) con origine migratoria o di seconda generazione che mira a rafforzare le competenze linguistiche, favorire l'inclusione sociale nel contesto scolastico e della vita quotidiana, contrastando la possibile dispersione scolastica e in prospettiva la povertà educativa. I laboratori avranno carattere intensivo. Gestito da docenti, dall'ODV Cittadini del Mondo coadiuvato dall'Associazione Genitori TreZeroTre;

Gruppo di letture ad alta voce e di lettura animata : le letture coinvolgeranno gli allievi dei tre plessi con ore laboratoriali che serviranno a rimettere al centro le biblioteche di Istituto, come luoghi da vivere e sentire propri. Seguirà, inoltre, un ciclo di letture dedicate agli allievi non italofoni ed ai loro genitori, a supporto dell'integrazione delle famiglie con origine migratoria nella comunità educante. Gestito dai docenti di Istituto;

Laboratorio di Musica d'insieme : destinato agli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte delle scuole elementari Ada Negri e Villa Lazzaroni. Sotto la guida di un maestro esperto, si utilizza l'improvvisazione musicale come canale di espressione artistica, si offrono spazi e occasioni di incontro per fare musica, conoscere i primi rudimenti musicali, sviluppare il senso del ritmo e dell'armonia musicale di gruppo. Gestito dalla Cooperativa Meta (Centro interculturale giovanile di Villa Lazzaroni) coadiuvato dall'Associazione Genitori TreZeroTre;



Workshop di RAP : il laboratorio, destinato agli allievi delle classi quinte elementari delle scuole Ada Negri e Villa Lazzaroni ed agli allievi della scuola secondaria di primo grado Grazia Deledda, si svolgerà in una serie di incontri finalizzati alla divulgazione della cultura hip-hop ed in particolare del genere musicale rap, intesi come strumento di espressione emotiva e condivisione. I ragazzi saranno introdotti alla cultura rap e ai ruoli che ne partecipano (dj, producer, rapper ecc) e si cimenteranno nei primi rudimenti di beatmaking e soprattutto nella scrittura in versi sui quattro quarti, ognuno nella libera ricerca del proprio stile e del proprio tempo. Il percorso vuole avvicinare i giovani alle attività di scrittura e lettura tramite l'espedito rappresentato dal rap. Gestito dalla Cooperativa Meta (Centro interculturale giovanile di Villa Lazzaroni) coadiuvato dall'Associazione Genitori TreZeroTre;

Scuola in Natura : laboratorio di giardinaggio e di cittadinanza attiva per la presa in carico e la crescita del piccolo bosco nell'area del parco antistante all'Istituto, destinato agli allievi dei tre plessi ed ai genitori, nonni, ex allievi dell'Istituto. Le azioni laboratoriali partiranno dal redigere un calendario della cura e conseguentemente ore laboratoriali di giardinaggio con una cadenza regolata dal ciclo delle stagioni. Gestito da docenti e dall'Associazione Humus (Casa del Parco in Caffarella) coadiuvato dall'Associazione Genitori TreZeroTre;

Eventi previsti

I seguenti eventi saranno organizzati di pomeriggio, sera e weekend e sono legati ai laboratori, come momenti finali o intermedi degli stessi, e/o al calendario scolastico.

Giornata della Terra : integrandosi con il progetto degli orti didattici attivo in orario curricolare nei plessi Ada Negri e Deledda ed il laboratorio pomeridiano la "Scuola in Natura", si intende realizzare un evento aperto alla comunità scolastica e al quartiere denominato "Giornata della Terra", con possibile data lunedì 22 aprile 2024. Le attività si svolgeranno nel giardino delle due scuole aperto alla comunità scolastica. I due orti didattici saranno aperti al pubblico; saranno esposti i lavori di arte e di botanica realizzati delle classi coinvolte nel progetto in orario curricolare e si organizzerà una visita al piccolo bosco in Caffarella e gli allievi coinvolti nel laboratorio "Scuola in Natura" saranno le guide che spiegheranno natura, cura e crescita degli alberi piantati.

Incontri "Beni pubblici, Beni comuni" : attraverso la facilitazione e la guida dei volontari della Rete informale "Rete romana Scuole aperte e partecipate SAP" si svolgeranno due incontri di supporto all'associazione genitori TreZeroTre, aperti alla comunità di genitori, nonni, ex alunni dell'Istituto. I due incontri perseguono l'obiettivo di ragionare e lavorare, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, alla partecipazione attiva di tutte/i alla comunità educante, mediante metodologie di



facilitazione volte a sciogliere i nodi presenti, predisporre un cammino di crescita e di coinvolgimento, un aiuto alla gestione di scelte e decisioni condivise, con l'obiettivo di offrire strumenti e metodologia pratica del vivere la partecipazione e la vita associativa. Nel corso del secondo incontro uno spazio di discussione sarà dedicato alla sussidiarietà orizzontale con un'esposizione dei capisaldi del nuovo Regolamento per l'amministrazione condivisa dei Beni Comuni, materiali ed immateriali di Roma Capitale, dei Patti di comunità e nello specifico dei Patti educativi territoriali.

Open day : in occasione di questi eventi la Scuola presenta la propria offerta formativa, le attività realizzate, descritte nel presente progetto, dirette all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa, nell'ottica di valorizzare anche il progetto Scuole Aperte.

Notte bianca : evento conclusivo del progetto e festa di fine anno da tenersi ad inizio giugno negli spazi aperti dei tre plessi. La musica e gli spettacoli di arte integrata saranno il cuore dell'iniziativa con l'esibizione del gruppo di allievi coinvolti nei laboratori, organizzati in orario pomeridiano, di Musica di insieme e di RAP , così come le esibizioni dei gruppi classe.

● Continuando insieme (Macroarea 2)

Referenti del progetto: Caterina Coarelli, Virginia D'Amato, Manuela Frinelli, Giuseppina Scenna
Docenti coinvolti: docenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria; docenti della scuola secondaria; docenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato durante le ore di lezione di altri colleghi oltre a quelle dei docenti proponenti. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono le classi quarte e quinte della scuola primaria; classi della scuola secondaria; classi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i diversi ordini di scuola, attraverso una progettazione e la realizzazione di azioni comuni che consentano, in linea con le indicazioni del Piano di offerta formativa, la conoscenza reciproca tra gli alunni, la condivisione di apprendimenti e il coinvolgimento degli stessi nello strutturare spazi gradevoli e accoglienti. Le attività proposte hanno lo scopo di favorire nei ragazzi un approccio spontaneo e sereno,



nonché l'acquisizione di un senso di appartenenza per il proprio Istituto e, in particolare, in previsione del successivo anno scolastico, per il nuovo ambiente. La collaborazione, lo scambio di informazioni e il confronto tra gli insegnanti dei tre gradi di scuola può peraltro agevolare l'intervento mirato di tutte le figure scolastiche nell'affrontare le difficoltà future degli alunni e l'applicazione di strategie già rivelatesi efficaci precedentemente. Nel corso dell'anno nella nostra scuola si organizzano per tutte le classi uscite didattiche, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali. In particolare, già all'inizio dell'anno scolastico, è previsto che gli studenti iscritti alle classi quarte della scuola primaria e prime della scuola secondaria partecipino a campi scuola organizzati per vivere un'importante esperienza formativa e di socializzazione. Il campo scuola permette ai ragazzi di allargare i propri orizzonti, mantenendo al tempo stesso la rete sicura dei compagni di scuola e degli insegnanti. E' uno strumento di crescita per l'autonomia individuale ma è anche un momento in cui il gruppo dei pari si rafforza e si consolida costituendo importanti rapporti di solidarietà e di condivisione che spesso perdurano nel tempo. Le attività previste nei campi scuola promuovono l'educazione interculturale e aiutano gli alunni a mettere in atto nella loro quotidianità i processi per favorire l'inclusione e l'accettazione delle differenze, guardando alla diversità come sfida, arricchimento e valorizzazione culturale anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile. Il cammino di crescita personale dell'alunno si consolida durante l'ultimo anno della scuola secondaria attraverso le attività di orientamento in uscita organizzate dalla nostra scuola e che coinvolgono gli studenti, le famiglie e gli insegnanti. Le attività di orientamento mirano a guidare lo studente verso una scelta autonoma e consapevole dell'indirizzo di studi superiore, sulla base delle attitudini e interessi di ciascuno, con uno sguardo anche alle opportunità offerte dal mondo del lavoro. L'obiettivo è far percepire la relazione fra lo studio e la propria realizzazione sociale e professionale, riflettere sull'esperienza scolastica vissuta e formulare un'ipotesi di scelta attraverso informazioni condivise anche con le famiglie. Inoltre, il nostro Istituto offre agli studenti che intendano intraprendere un percorso liceale la possibilità di acquisire, attraverso una serie di attività graduate, una prima e basilare conoscenza della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: - Conoscenza - Comparazione, confronto dei reciproci obiettivi didattici - Predisposizione di un fascicolo informativo per il passaggio delle notizie Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Progetto conoscenza:

Il progetto di conoscenza della scuola secondaria di primo grado da parte degli alunni della scuola primaria e di quest'ultima da parte degli alunni della scuola dell'infanzia, sarà articolato in diversi momenti che prevedono l'incontro e la conoscenza tra i bambini dei tre diversi ordini di scuola. Questi momenti possono prevedere attività quali: invito a conoscere la scuola, interviste tra alunni, tour conoscitivo della scuola, partecipazione alle lezioni, ecc.

Intervento sull'orto/aree verdi della scuola:

I bambini delle classi quinte si recheranno presso la scuola secondaria per occuparsi della piantumazione di essenze botaniche di vario genere all'interno delle particelle ortive presenti nel cortile della scuola secondaria di primo grado. Questo intervento potrà essere ripetuto più volte nel corso dell'anno per seguire la crescita delle piante messe a dimora.

Il materiale raccolto durante le attività (foto, video, materiali, ecc.) potrà entrare a far parte di un lavoro digitale da presentare in occasione dell'open day della scuola.

Uscita didattica sulla Via Appia Antica passando per il Parco della Caffarella.

Pianificazione delle attività di "Open Day"

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Intero anno scolastico

METODOLOGIA DIDATTICA

Attività di tipo laboratoriale, lezione frontale, uso di supporti multimediali, apprendimento cooperativo

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

Osservazioni in itinere, fotografie/filmati, disegni degli alunni.



● LeggiAMO (Macroarea 2)

Referenti del progetto: Laghezza Ilenia, Montani Gloria Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà svolto in orario extra-scolastico (nelle ore libere dalle attività didattiche). Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria. Il progetto prevede la catalogazione digitale dell'intero patrimonio bibliografico del plesso "Deledda"; il servizio di prestito dei libri durante l'anno scolastico secondo un calendario predisposto; l'organizzazione e gestione di eventi e incontri per stimolare l'interesse nei confronti della lettura (IO LEGGO PERCHE' - PREMIO STREGA GIOVANI -LIBRIAMOCI/MAGGIO DEI LIBRI - incontri presso le biblioteche comunali) ; la possibile organizzazione di incontri con autori/autrici; la condivisione di proposte e aggiornamenti sul mondo dei libri e della letteratura per ragazzi/e; la progettazione di moduli di lettura ad alta voce e attività di continuità con le classi 4 e 5 della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: - Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; - Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; - Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità; - Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità; - Costruire una positiva autostima. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE



Intero anno scolastico.

FASI OPERATIVE

Il progetto si articola in relazione agli eventi e alle attività programmate nel corso di tutto l'anno scolastico.

METODOLOGIA DIDATTICA

Attività di tipo laboratoriale, lezione frontale, apprendimento cooperativo, uscite sul territorio.

● Orientamento (Macroarea 2)

Referenti del progetto: Croce R., Di Lonardo T., Terracciano D. Docenti coinvolti:tutti i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il progetto non è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato durante le ore di lezione di altri colleghi oltre a quelle del docente proponente e si svolgerà anche in orario extra-scolastico. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutte le classi terze. L'obiettivo del progetto è quello di guidare gli studenti verso una scelta ragionata della scuola superiore che più si adatti ai loro interessi ed aspirazioni.

OBIETTIVI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE · Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali · Analizzare i desideri per il futuro ed eventuali aspirazioni professionali · Riconoscere le attitudini individuali · Conoscere il mondo del lavoro, anche nella sua evoluzione storica · Percepire la relazione fra lo studio e la propria realizzazione sociale e professionale · Riflettere sull'esperienza scolastica vissuta . Formulare un'ipotesi di scelta

OBIETTIVI SPECIFICI · Acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative locali · Partecipare ad attività formative proposte dalle scuole superiori · Condividere le informazioni con gli alunni . Condividere le informazioni con le famiglie . Guidare alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: - Riscoprire la propria identità storica e sociale; - Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; - Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; - Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo; - Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità; - Costruire una positiva autostima; - Migliorare le capacità relazionali; La finalità è quella di promuovere lo sviluppo della capacità di prendere decisioni autonome per il proprio futuro. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Il progetto si rivolge alle classi terze nel corso del primo quadrimestre.

FASI OPERATIVE

Si svolgeranno le seguenti attività:

1. Individuazione dei docenti referenti per l'orientamento delle scuole superiori
2. Incontri nel nostro istituto con i docenti orientatori delle scuole secondarie di II° grado del territorio in orario curricolare
3. attività di informazione relativa ai possibili percorsi di studio da parte dei docenti dei diversi ambiti disciplinari;
4. partecipazione ad attività di orientamento organizzate da scuole superiori (es progetto teamnet istituto Pirelli..)
5. diffusione di brochure e depliant degli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado e di informazioni sulle date degli open day attraverso l'uso di una classroom condivisa con gli studenti e le famiglie;
6. Organizzazione di uno sportello informativo via mail per i genitori che necessitano di ulteriori chiarimenti.
- 7 Formulazione del Consiglio Orientativo da parte dei Consigli di Classe
8. Incontro dei docenti di classe con i genitori e alunni delle classi terze e consegna del Consiglio Orientativo
9. Partecipazione alla giornata di orientamento "Help, ho finito le medie" del 18 novembre presso il teatro di Villa Lazzaroni.

METODOLOGIA DIDATTICA

attività di tipo laboratoriale

lezione frontale



uso di supporti multimediali

uscite sul territorio

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

Osservazioni in itinere

● Avvio allo studio della lingua latina (Macroarea 2)

Referente del progetto: Prof.ssa Alessandra Vitale Docenti coinvolti: Prof.ssa Alessandra Vitale Il progetto non è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e si svolgerà in orario extra-scolastico. Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e coinvolgono gli alunni delle classi terze. Le tematiche affrontate nel corso di avvio allo studio della lingua latina sono le seguenti: - Elementi di civiltà latina - Elementi di etimologia (la derivazione delle parole italiane da quelle latine) - Elementi di grammatica latina - Rudimenti di traduzione dal latino all'italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logiche

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: - Riscoprire la propria identità storica e sociale; - Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; - Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza alfabetica funzionale



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il Quadrimestre (orientativamente dalla fine del mese di Febbraio alla fine del mese di Maggio),
8 incontri da due ore con cadenza bisettimanale.

FASI OPERATIVE

1. Individuazione degli alunni interessati al progetto (mese di Gennaio)
2. Realizzazione di un calendario e di un cronoprogramma di massima (prima metà del mese di Febbraio)
3. Introduzione alla civiltà latina
4. Confronto italiano/latino
5. Elementi di morfologia e sintassi
6. Rudimenti di traduzione

METODOLOGIA DIDATTICA

attività di tipo laboratoriale

lezione frontale

uso di supporti multimediali



apprendimento cooperativo

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

osservazioni in itinere

prove scritte/verifiche orali

produzione di cartelloni

● Corso preparatorio esame certificazione DELE A1 escolar (Macroarea 3)

Referente del progetto: Canoci Alessandro Docente coinvolto: Canoci Alessandro Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e si svolgerà in orario extra-scolastico. Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e coinvolgono le classi seconde della scuola secondaria di primo grado con seconda lingua comunitaria Spagnolo. Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde di seconda lingua straniera spagnolo della scuola secondaria di primo grado che hanno conseguito un profitto pari o superiore a 8/10 (ipotesi consigliata) alla fine della classe prima. L'obiettivo è il potenziamento delle competenze linguistiche finalizzato al conseguimento della certificazione DELE A1 escolar. Tale livello corrisponde a quello previsto in uscita dalla scuola secondaria di primo grado i cui traguardi corrispondono a quanto indicato nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguire certificazione linguistica DELE A1 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza multilinguistica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il corso si articola in 22 ore per un totale di 15 incontri pomeridiani di 1h 30 ciascuno da svolgersi con cadenza settimanale secondo un calendario che verrà comunicato alle famiglie.

FASI OPERATIVE

Inizio corso previsto per mese di dicembre, con cadenza settimanale

Fine corso mese di aprile

Esame mese di maggio

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale

Libro utilizzato: EDELSA dele escolar A1 – Grupo Didascalía, di M. García, V. Sanchez y P. Justo Muñoz, ISBN 9788490816769



● Corso preparatorio esame certificazione DELE A2/B1 escolar (Macroarea 3)

Referente del progetto: Canoci Alessandro Docente coinvolto: Canoci Alessandro Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e si svolgerà in orario extra-scolastico. Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e coinvolgono le classi terze della scuola secondaria di primo grado con seconda lingua comunitaria Spagnolo. Il corso è rivolto agli alunni delle classi terze di seconda lingua straniera spagnolo della scuola secondaria di primo grado che hanno conseguito un profitto pari o superiore a 8/10 (ipotesi consigliata) alla fine della classe seconda. L'obiettivo è il potenziamento delle competenze linguistiche finalizzato al conseguimento della certificazione DELE A2/B1 escolar.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguire certificazione linguistica DELE A2/B1 escolar **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**
Competenza multilinguistica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il corso si articola in 24 ore per un totale di 16 incontri pomeridiani di 1h 30 ciascuno da svolgersi con cadenza settimanale secondo un calendario che verrà comunicato alle famiglie.

FASI OPERATIVE

Inizio corso previsto per mese di dicembre, con cadenza settimanale

Fine corso mese di aprile/maggio

Esame mese di maggio

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale

● Progetto gemellaggio “Bonjour la France! Bonjour l'Italie!” (Macroarea 3)

Referente del progetto: Lo Presti Michalina Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato unicamente durante ore di lezione del docente. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria di primo grado con seconda lingua comunitaria Francese. Il progetto prevede la continuazione delle attività di gemellaggio svolte negli scorsi anni con alcune classi dell'Établissement d'Enseignement Supérieur Henri Barbusse di Bagneux (France) e con il Collège La Fontaine di Antony. Le classi prime svolgeranno attività finalizzate alla conoscenza reciproca tramite corrispondenza e/o uno scambio su piattaforma: parleranno di sé, del luogo in cui vivono, della scuola in cui studiano, dei loro hobby ecc. Alle classi seconde si proporrà un'attività di scambio di corrispondenza che permetta di approfondire la conoscenza reciproca avviata lo scorso anno attraverso un rapporto 1 a 1. Le classi terze continueranno lo scambio di corrispondenza avviato



lo scorso anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo; Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità; Consolidare la consapevolezza della funzione comunicativa delle lingue studiate e della possibilità che offrono per conoscere realtà diverse dalla propria **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza multilinguistica Competenza digitale**

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Classi prime: secondo quadrimestre

Classi seconde e terze: durante l'intero anno scolastico

FASI OPERATIVE

CLASSI PRIME: Una volta acquisite le prime basilari competenze comunicative, i ragazzi si presentano, presentano il luogo in cui vivono, parlano dei propri gusti e preferenze, si rivolgono domande e si scambiano informazioni utilizzando la lingua straniera, inviano link/ foto e/o immagini con didascalie, lavori svolti, documenti sonori. Tale scambio avverrà attraverso la piattaforma Padlet

CLASSI SECONDE: Si avvierà una corrispondenza con i compagni francesi che permetta di conoscersi, raccontarsi, conoscere una cultura diversa dalla propria

CLASSI TERZE: Si continuerà a scrivere ai propri corrispondenti francesi

METODOLOGIA DIDATTICA: scambi epistolari o digitali con coetanei francesi

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE: osservazioni in itinere degli scambi

● Certificazione DELF A2 (Macroarea 3)

Referente del progetto: Lo Presti Michelina Il progetto non è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e si svolgerà in orario extrascolastico. Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e coinvolgono le classi terze della scuola secondaria di primo grado con seconda lingua comunitaria Francese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il corso è finalizzato al conseguimento del livello A2 del Diplome d'Étude de Langue Française.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza multilinguistica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La certificazione DELF, rilasciata dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale per certificare le competenze in lingua francese dei candidati stranieri, è promossa in Italia dal Ministero italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed è riconosciuta come credito scolastico per l'Esame di Stato.



Conseguire la certificazione DELF spinge i ragazzi a potenziare tutte le abilità linguistiche, orali e scritte, e ad affrontare una prova d'esame in un contesto esterno alla scuola, in cui l'interazione è esclusivamente in lingua straniera. Questo crea una forte gratificazione e rafforza la consapevolezza della finalità comunicativa delle competenze acquisite.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

14 incontri pomeridiani di 1h30 ciascuno, di cui 12 si svolgeranno con cadenza settimanale da gennaio ad aprile e 2 saranno inseriti a ridosso dell'esame per effettuare la simulazioni delle 2 prove.

FASI OPERATIVE

- a) Corso preparatorio da gennaio ad aprile
- b) Prova scritta che avrà luogo il 15/5/2024 presso le sedi indicate dall'Institut Français- Centre Saint Louis di Roma
- c) Prova orale che si svolgerà fra il 2 e il 31 maggio 2024 presso il Centre Saint Louis di Roma.

METODOLOGIA DIDATTICA

lezione frontale, uso di supporti multimediali, apprendimento cooperativo

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE: osservazioni in itinere, prove scritte e orali

● Corso preparatorio per il conseguimento del "Cambridge YLE: MOVERS", livello A1 (Macroarea 3)

Referente del progetto: Maria Arnese Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e si svolgerà in orario extrascolastico. Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e sono indirizzate agli alunni di tutte le classi Prime della



scuola secondaria di primo grado che ne facciano iscrizione. Il corso finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica "Cambridge A1 Movers", corrispondente al livello A1 del QCER, è destinato agli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, previa adesione da parte dei genitori. A1 Movers è il secondo dei tre test di "Cambridge English Young Learners", Starters, Movers e Flyers. Consiste in una serie di test divertenti e stimolanti, ideati per ragazzi della scuola primaria e media inferiore, che simulano situazioni reali per rendere più formativo l'apprendimento. Ogni candidato passa il test e riceve un certificato per valorizzare l'impegno. Si proporranno attività linguistiche con un deciso approccio comunicativo e che rispecchiano le modalità e i tempi previsti dalle specifiche prove da sostenere. A1 Movers permette agli studenti e alle studentesse di fare il primo passo per: - comprendere di istruzioni di base - prendere parte a semplici conversazioni - completare informazioni, scrivere brevi note su date, luoghi e tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Costruire una positiva autostima; Migliorare le capacità relazionali; Potenziare la competenza nella lingua inglese orale e scritta Promuovere il confronto con esperienze e culture del Paese di cui si apprende la lingua straniera Cogliere l'opportunità di vedere riconosciute le proprie competenze linguistiche grazie alle certificazioni internazionali. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE E FASI OPERATIVE

a) 30 ore per un totale di 24 lezioni da 1 ora e 1/4. con cadenza settimanale da novembre a maggio

b) 1 prova scritta e orale che avrà luogo a maggio/giugno secondo disponibilità delle date previste dell'Ente certificatore Cambridge e che verrà svolta presso la sede International House, Roma.

METODOLOGIA DIDATTICA

attività di tipo laboratoriale

lezione frontale

uso di supporti multimediali

libro Cambridge per la preparazione alla certificazione europea A1 Movers

simulazioni d'esame

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE: osservazioni in itinere, esercizi di writing- listening-reading comprehension mirate all'esame finale per il conseguimento della certificazione.



Corso preparatorio “Cambridge English- Key” livello A2 (Macroarea 3)

Referente del progetto : Paola Parasporo Docenti coinvolti: Paola Parasporo, Silvia Levato Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e si svolgerà in orario extrascolastico. Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e coinvolgono le classi terze della scuola secondaria di primo grado (primo quadrimestre) e le classi seconde della scuola secondaria di primo grado (secondo quadrimestr. Il corso finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica “Cambridge English: Key”, corrispondente al livello A2 del QCER, è destinato agli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, previa adesione da parte dei genitori. Ai gruppi che verranno formati potranno aderire fino a 15 partecipanti. Il corso è dedicato, nella prima parte dell'anno scolastico, agli studenti delle classi terze che prepareranno l'esame attraverso attività mirate al superamento della prova. Nella seconda metà dell'anno scolastico il corso è invece dedicato agli studenti delle classi seconde per approfondire le conoscenze e le competenze richieste dall'Ente Certificatore Cambridge e affrontare così con buon profitto l'esame previsto per il successivo anno scolastico. La scelta della certificazione linguistica “Cambridge English: Key” consente di sostenere un test di alta qualità, di ottenere un certificato riconosciuto a livello mondiale e di dimostrare che si è in grado di comunicare efficacemente in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Conseguimento della certificazione Cambridge. Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Riscoprire la propria identità storica-sociale Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione ascolto Conoscere i codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità Agire per il benessere di sé stessi e degli altri Costruire una positiva autostima Migliorare le capacità relazionali **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

CLASSI TERZE: 15 ore per un totale di 12 lezioni da 1 ora e 1/4 con cadenza settimanale

CLASSI SECONDE: 15 ore per un totale di 12 lezioni monosettimanali da 1 ora e 1/4

FASI OPERATIVE

CLASSI TERZE: da novembre a gennaio

Esame che avrà luogo a febbraio secondo disponibilità delle date previste dell'Ente certificatore



Cambridge e che verrà svolta presso la sede indicata dal International House Accademia Britannica.

CLASSI SECONDE: da febbraio a maggio

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale, uso di supporti multimediali, apprendimento cooperativo

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE:osservazioni in itinere,prove scritte/verifiche orali

● Conversazione con madrelingua (Macroarea 3)

Referente del progetto: Silvia Levato, Paola Parasporo, Francesca Sica Docenti coinvolti: i docenti del Dipartimento di lingue straniere della scuola secondaria di primo grado Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato unicamente durante le ore di lezione del docente. Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e coinvolgono tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo grado. Il progetto si svolge nella scuola secondaria di primo grado attraverso attività di conversazione su compiti di realtà o argomenti di civiltà con un esperto esterno di madrelingua sia per la lingua inglese che per la seconda lingua. L'obiettivo è quello di sviluppare le abilità di comprensione e produzione orale e acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione. La finalità è rafforzare le competenze linguistiche e favorire l'interazione tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione concentrazione, percezione, osservazione e ascolto Conoscere i codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo Costruire una positiva autostima Migliorare le capacità relazionali
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Inglese: corso di 10 ore per tutte le classi

Francese/Spagnolo: corso di 5 ore per tutte le classi

FASI OPERATIVE:

Periodo complessivo di svolgimento tra la seconda metà del mese di Novembre e la fine del mese di Maggio



METODOLOGIA DIDATTICA:: lezione frontale, uso di supporti multimediali, apprendimento cooperativo, lezione dialogata

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE:

osservazioni in itinere, uso di fotografie/filmati



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● COLTIVI-AMO L'ORTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il lavoro costante e l'attenzione per gli spazi verdi esterni della scuola prevedono la manutenzione dell'orto didattico allestito negli anni precedenti.

I risultati attesi sono:

- recupero di aree del giardino poco valorizzate
- pulizia e manutenzione delle vasche di coltivazione
- controllo del processo di crescita del coltivato
- raccolta dei prodotti coltivati ed eventuale distribuzione degli stessi alla comunità scolastica partecipante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Partnership con

Informazioni



Descrizione attività

Il giardino didattico sarà composto dalle vasche dell'orto che saranno coltivate con specie vegetali stagionali e verrà arricchito mediante la piantumazione di alcuni alberi da frutto individuati grazie all'apporto degli specialisti dell'Associazione Humus e dell'esperto agro-alimentare che contribuiranno a trasformare lo spazio esterno della scuola in una classe agricola.

L'obiettivo è quello di creare uno spazio didattico esterno all'edificio scolastico a disposizione in particolare degli studenti con disabilità e difficoltà comportamentali che saranno protagonisti del progetto e guideranno il gruppo classe nelle attività di coltivazione, gestione e raccolta dei frutti del giardino didattico.

Il giardino didattico offrirà l'opportunità di fare scuola all'aperto attraverso attività didattiche rivolte a singoli gruppi classe volte ad implementare le competenze di apprendimento, condivisione ed inclusione, mediante lo sviluppo dei seguenti temi sviluppati mediante la coltivazione dell'orto:

Il senso del tempo: il tempo della natura / il tempo dell'uomo, le fasi della coltivazione e la pazienza di attendere (i tempi morti della coltivazione);

La cura: dedicare attenzione, eliminare le erbe infestanti, mantenere in ordine le piante e i materiali;

L'osservazione attenta: osservare e ricercare (attenzione ai parassiti e alle malattie e il riconoscimento dei sintomi);

La condivisione: saper condividere il raccolto e sapersi organizzare in turni;

L'organizzazione: gestire il materiale, costruire un semenzaio, una piccola biblioteca dell'orto.

I docenti delle singole discipline potranno utilizzare il giardino didattico inserendo nella loro programmazione alcune attività pratiche o teoriche che si collegano al progetto



COLTIVI-AMO, segnalando la classe o le classi con le quali partecipano e l'attività che intendono svolgere.

TECNOLOGIA: costruzione di un semenzaio, costruzione di una piccola biblioteca con cassette della frutta riciclate, realizzazione di cartellini in legno per l'indicazione delle sementi, costruzione di cestini in vimini per la vendita, ecc.

ARTE E IMMAGINE: disegni dal vero, realizzazione di un erbario con catalogazione delle piante, pannelli di decorazione per la casetta, ecc.

ITALIANO: i proverbi e i motti legati al mondo contadino – ricerca dei proverbi, decodifica del significato – albo di raccolta con la spiegazione dei ragazzi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- null

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento Chiesa Valdese

● In fuga dal glutine



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività si svolgeranno in coerenza con i programmi scolastici con l'obiettivo di far conseguire agli alunni specifiche abilità, trasversali alle varie discipline:

- promuovere una riflessione critica sulla diversità di ciascuno nel modo di alimentarsi;
- sviluppare un approccio consapevole e positivo nei confronti della diversità come risorsa per il benessere comune;
- far acquisire conoscenze rispetto alle necessità alimentari che caratterizzano la celiachia e altre realtà specifiche;
- stimolare un atteggiamento orientato alla comprensione, alla condivisione, alla partecipazione e alla solidarietà, nel rispetto delle reciproche differenze;
- attivare una dimensione di responsabilità individuale in un contesto che unisca



divertimento e apprendimento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Con questa attività la scuola in collaborazione con l'AIC (Associazione Italiana Celiachia) offre agli insegnanti uno strumento per trasmettere agli alunni l'educazione alla diversità (alimentare, culturale, ecc.), intesa come risorsa e ricchezza. Si tratteranno i concetti base sulla celiachia passando dall'aspetto medico-scientifico a quello psicologico. Gli incontri di formazione per il personale scolastico sono totalmente gratuiti e ai partecipanti verranno riconosciuti crediti formativi. Alla scuola verrà fornito un kit che comprende un gioco da tavolo per le attività da svolgere con i ragazzi in classe.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Assestment del sistema digitalizzato
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli ambienti innovativi ed informali integrano non solo tecnologie dedicate, ma soluzioni che siano a favore di tutti, facilitando relazioni e processi senza distinzioni di condizione. In questa visione di scuola digitale, perciò, è importante la definizione di spazi, insieme alla flessibilità delle configurazioni, alla capacità di passare da una configurazione didattica ad un'altra. Nella nostra scuola la tecnologia digitale in parte supporta l'attività didattica tradizionale in classe ma ha l'obiettivo di realizzarsi anche negli ambienti comuni, predisposti alla collaborazione e dotati di arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo delle digital board e piattaforme didattiche
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

La produzione di contenuti digitali richiede competenze adeguate: competenze logiche e computazionali, competenze tecnologiche e operative, competenze argomentative, semantiche e interpretative. Come raccomandato anche dall'OCSE gli studenti devono trasformarsi da consumatori in "produttori" di contenuti, sviluppando competenze trasversali, risolvendo problemi, concretizzando le idee. L'obiettivo è anche quello di acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni. Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione la necessità supportare l'attività didattica con strumenti digitali che siano veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini e come nuova alfabetizzazione di base anche attraverso il pensiero computazionale.

Le metodologie di didattica attiva e collaborativa si configurano oggi come particolarmente efficaci per motivare gli studenti alla conoscenza, per promuovere l'apprendimento, qualificandolo, e per contrastare i rischi di emarginazione degli studenti in situazioni di fragilità. La nostra scuola è dotata di schermi digitali interattivi che rappresentano risorse tecnologiche molto utili per sostenere la relazione insegnamento/apprendimento basata non più solo sulla lezione frontale, ma anche su dinamiche partecipative, dialogate e di cooperazione, attraverso anche l'uso di piattaforme didattiche specifiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel Piano dell'Offerta Formativa la scuola sviluppa la progettualità anche attraverso azioni di formazione interna sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Tali azioni progettuali mirano a individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VIA LATINA 303 - RMIC8CV00V

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il percorso di Educazione Civica viene realizzato attraverso unità didattiche da tutti i docenti di disciplina.

La valutazione attribuita alla singola attività secondo la rubrica di valutazione allegata andrà riferita al coordinatore di classe per l'Educazione Civica che in seno allo scrutinio farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

Allegato:

curriculum ed. civica con rubriche di valutazione.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le verifiche e la valutazione degli apprendimenti avvengono nel seguente modo.

- Iniziale, per l'accertamento delle competenze in entrata degli alunni (prove d'ingresso)
- Formativa, in itinere, per monitorare l'apprendimento, dare informazioni utili agli studenti e rimodulare l'attività didattica;
- al termine dell'intervento formativo;
- alla fine del quadrimestre.

Gli esiti delle verifiche vengono utilizzati anche per valutare l'efficacia del lavoro proposto e dei



metodi utilizzati dai docenti al fine di apportare le eventuali modifiche alla progettazione curricolare elaborata nel corso dell'anno.

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, il Collegio dei Docenti ha definito le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, contenuti nel presente Protocollo di valutazione del processo formativo.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Il Collegio approva e delibera le griglie di valutazione disciplinari con i relativi obiettivi di apprendimento e descrittori di valutazione.

I criteri di valutazione sono frutto del confronto tra i docenti nell'ambito dei dipartimenti per aree disciplinari che sono convocati di norma ogni due mesi per elaborare/verificare la programmazione didattica, i criteri comuni di verifica degli apprendimenti, le prove di competenza e le relative rubriche di valutazione.

La valutazione, attraverso il confronto tra i risultati attesi e quelli ottenuti dall'alunno, ha lo scopo di:

- verificare i risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- verificare il grado di maturazione dell'alunno, considerato il suo punto di partenza;
- verificare la validità del metodo di insegnamento;
- individuare appositi interventi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- modificare la programmazione educativa e didattica;
- stimolare alla partecipazione, potenziare la motivazione e l'autostima;
- sviluppare la capacità di autovalutazione e di orientamento.

Nella valutazione si tengono sempre in considerazione:

- il percorso compiuto da ogni alunno;
- l'impegno dimostrato per il raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione, infatti, non coincide meccanicamente con l'apprezzamento tecnico dei risultati, ma riveste una ben più complessa valenza. Oltre ai risultati misurabili, alla sua definizione concorrono:

- osservazioni occasionali e sistematiche;
- attenzione ai ritmi di apprendimento;
- riconoscimento dei diversi stili cognitivi;
- apprezzamento dell'interesse e della partecipazione.

Un controllo costante dei risultati consente di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le difficoltà e i ritardi che si evidenzieranno nel processo di apprendimento dei singoli allievi.

La valutazione, che viene espressa in coerenza con l'offerta formativa, la



personalizzazione/individualizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, ha cadenza quadrimestrale.

Il Documento di Valutazione può essere visionato on-line dalle famiglie nei mesi di febbraio e di giugno al termine degli scrutini. E' possibile visionare altresì la nota allegata per la valutazione degli apprendimenti e dell'interesse dimostrati dagli alunni nell'insegnamento della religione cattolica o nelle attività alternative a tale insegnamento.

Per gli alunni delle classi prime della scuola primaria, per il primo quadrimestre, non è prevista la valutazione delle discipline con la relativa attribuzione del voto.

Nei mesi di dicembre e di aprile le famiglie ricevono le informazioni sugli esiti di apprendimento al termine dei bimestri. L'informazione inerente gli esiti delle verifiche orali e scritte avviene attraverso il diario e/o il materiale scolastico in uso (quaderni, schede ...).

I genitori possono prendere visione delle verifiche e delle valutazioni riguardanti il proprio figlio anche durante gli incontri programmati per i colloqui individuali e durante le ore di ricevimento di ogni singolo docente.

Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado il team docenti o il consiglio di classe procede alla convocazione della famiglia dell'alunno che presenta difficoltà di apprendimento per un colloquio informativo e di condivisione delle strategie di miglioramento della situazione. I colloqui sono previsti anche al permanere delle difficoltà già evidenziate e, nel mese di maggio, per i casi a rischio di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

Per la scuola secondaria di I grado, in caso di valutazione quadrimestrale inferiore a 6/10 in una o più discipline per obiettivi parzialmente o non ancora raggiunti, la scuola provvede alla segnalazione alle famiglie mediante colloqui individuali e ad attivare strategie e azioni per il miglioramento degli apprendimenti attraverso:

- moduli di recupero in orario scolastico.
- strategie didattiche individualizzate, peer to peer, laboratori, apprendimento cooperativo;

Gli alunni sono resi partecipi dei criteri generali sulla base dei quali sono valutati e dei loro risultati, al fine di potenziare la capacità di autovalutazione.

Per elaborare la valutazione da registrare sul documento di ogni alunno, fermo restando il dovere di ogni docente di utilizzare i risultati ottenuti nelle prove di verifica concordate nei dipartimenti e quelli ottenuti dalla somministrazione delle prove messe a punto dal gruppo di lavoro per la valutazione, si fa riferimento ai descrittori di livello presenti nel documento allegato

Allegato:

valutazione_scuola_primaria_e_secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, su proposta del coordinatore di classe nella scuola secondaria di I grado e del docente con orario settimanale prevalente nella classe per la scuola primaria.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza di seguito indicate, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

I docenti nell'attribuire il giudizio faranno riferimento ai seguenti indicatori:

1. Rispetto degli impegni scolastici, di persone, regole convenute e consegne;
2. Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni;
3. Partecipazione attiva alle lezioni;
4. Utilizzo corretto di strutture e sussidi della scuola;
5. Correttezza nel linguaggio e nelle relazioni interpersonali

I comportamenti scorretti sono sanzionabili con specifici provvedimenti disciplinari ai sensi del regolamento d'Istituto.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Allegato:

criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola



secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno che abbia frequentato le lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Per la scuola secondaria di I grado, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo, motivando la decisione. Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 6, 9-bis e 9-ter del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

Il Consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

Conoscenze frammentarie, riferite a livelli lontani dai minimi requisiti stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di Classe per una valutazione sufficiente nella singola disciplina.

Mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale.

Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.

Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse, da una non accettabile partecipazione al dialogo educativo sul piano dei risultati.

Irregolare o mancata frequenza delle attività di recupero organizzate dalla scuola.

Frequenza alle lezioni irregolare.

Comportamento non adeguato.

Nella decisione si terrà conto anche delle eventuali ripetenze. La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo, si procede con espressione di giudizio motivato a verbale se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato dello svolgimento delle attività alternative all'IRC.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno che abbia frequentato le lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (nota del MIUR n. 20 del 04 marzo 2011), con permanenza sia in casa che in ospedale;
- terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;
- assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, socio-sanitari etc;
- assenze dovute ad altri impedimenti di forza maggiore;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- gravi motivi di famiglia debitamente documentati e tali da assimilare alle assenze descritte nella nota MIUR n. 20 del 04 marzo 2011;
- assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi della C.M. Prot n. 3602/P0 del 31/7/2008.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 6, 9-bis e 9-ter del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

Allegato:

Criteria ammissione esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento nel gruppo dei pari. Il lavoro è svolto dalle funzioni strumentali sull'inclusione (due per la scuola primaria e due per la scuola secondaria) che organizzano la raccolta dei documenti, la revisione periodica della modulistica e coordinano il lavoro dei docenti di sostegno e l'organizzazione dei GLO.

Gli insegnanti curricolari, a volte con il supporto dei docenti di sostegno, utilizzano metodologie che favoriscono una efficace didattica inclusiva seguendo le linee indicate nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati per studenti con bisogni educativi speciali.

L'obiettivo è la valorizzazione dell'alunno, raggiungibile con una didattica più calibrata sulle esigenze di ciascuno, appunto "inclusiva". Vengono messi in atto anche interventi sul setting pedagogico, sull'ambiente che struttura relazioni educative organizzate e significative, i tempi e gli spazi scolastici; sui metodi per indagare le conoscenze e su quelli per presentare le unità di apprendimento, sui mediatori didattici utilizzati, etc.

Importante è anche l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (computer, notebook per utilizzare software specifici, Lim) che possono integrare la lezione frontale rendendola più accattivante e favorendo i processi di apprendimento di tutti gli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola sono presenti 4 figure (2 per la scuola primaria e 2 per la scuola secondaria di primo



grado) che si occupano della gestione, del controllo e del rispetto delle tempistiche. È stato adottato il nuovo PEI anche nelle more della ricezione della sentenza n.3196/22 del TAR Lazio. L'osservazione sistematica degli alunni avviene attraverso griglie di osservazione e monitoraggio dell'implementazione dei documenti. La stesura del PEI e la sua realizzazione sono costantemente aggiornati attraverso riunioni periodiche di tutto il GLO. Sono attuate le didattiche più specifiche per i disturbi generali dello sviluppo (ABA, cognitivo-comportamentale, CAA). Sono presenti due referenti per PDP, DSA e BES che supportano le famiglie e i docenti nel percorso di riconoscimento, accettazione, valutazione e scelta delle strategie da attuare. Nella parte finale dell'anno scolastico di riferimento sono stati accolti alunni di provenienza ucraina. Sono organizzati corsi di prima alfabetizzazione per il recupero della lingua italiana e, visto il numero sempre crescente di bambini stranieri non italofoni, tutti i docenti sono sensibili alla valorizzazione delle diversità e all'interculturalità. Attraverso la comparazione dei risultati delle prove d'Istituto standardizzate sono emerse criticità relative ad alcuni studenti, per i quali sono stati previsti corsi di recupero.

Punti di debolezza:

Fatti salvi i progetti d'istituto che coinvolgono l'intera popolazione scolastica, sono posti in essere molteplici attività non sistematizzate frutto dell'iniziativa dei singoli docenti. Purtroppo, tali attività non vengono sempre condivise e diffuse a livello collegiale e non sono strutturate come buone pratiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il modello di inclusione sviluppato dall'Istituto Comprensivo "Via Latina 303" di Roma, fa riferimento alle Linee Guida dell'Universal Design for Learning, prevedendo un protocollo di accoglienza, attraverso cui, in collaborazione con le Famiglie, i Docenti acquisiscono le informazioni fondamentali per progettare i percorsi di inclusione scolastica. L'analisi dei bisogni dei destinatari è effettuata attraverso la raccolta sistematica e l'approfondimento della documentazione, lo studio dei percorsi già attivati, il confronto con i docenti delle classi frequentate in precedenza, anche di diverso ordine di scuola. Vengono progettati percorsi flessibili in riferimento agli obiettivi didattici, alle metodologie e alla valutazione e sono utilizzati spazi alternativi eventualmente dotati di materiali idonei allo svolgimento delle attività personalizzate, anche attraverso l'uso di sussidi specifici, tecnologici e non, per agevolare gli apprendimenti. Le modalità e le strategie di intervento pedagogico-didattiche personalizzate sono progettate sulla base delle informazioni ricevute e dell'osservazione sistematica dell'alunno nel contesto scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La Direzione, oltre a organizzare le riunioni del G.L.I. e dei G.L.O. per ciascun alunno, favorisce e promuove lo scambio costante di spazi ed esperienze tra docenti, alunni, genitori e specialisti, prevedendo specifici momenti di incontro e confronto, in presenza e on line. Il Dirigente scolastico individua ogni anno, sulla base delle competenze dei docenti, i referenti del Progetto di inclusione di Istituto, con compiti di raccordo delle diverse professionalità operanti in funzione della realizzazione del Progetto di Vita di ciascun alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il team didattico si impegna a conoscere l'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la quale vengono attuati momenti di progettazione condivisa. Il dialogo costante e la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia sono ritenuti elementi fondamentali per l'attuazione del progetto educativo. Il coinvolgimento delle famiglie avviene attraverso incontri periodici e partecipazione ad



eventi organizzati dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità è riferita alle discipline e alle attività svolte nei PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene sulla base del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di



apprendimento certificati (DSA) la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano didattico Personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria mette in atto un percorso che favorisce la continuità e l'inserimento degli alunni che si iscrivono alla classe prima costruendo un ambiente di apprendimento efficace, in cui possa instaurarsi un clima educativo



equilibrato e sereno. Infatti, per formare le classi prime si effettua un confronto con le docenti della scuola dell'infanzia e un attento monitoraggio attraverso griglie di osservazione per rilevare tutti gli aspetti emotivi, cognitivi e relazionali degli alunni. Il progetto "Iniziamo bene", prevede che le docenti di scuola primaria ruotino nei diversi gruppi classe e che gli alunni conoscano più insegnanti e più compagni per arrivare a formare delle classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno in cui gli alunni con disabilità possano trovare il loro giusto spazio ed essere adeguatamente valorizzati. Per favorire la positiva continuità lungo tutto il percorso scolastico, il nostro istituto ha elaborato un Curricolo verticale (Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado) e prove comuni per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze (sezione Valutazione per l'inclusione). Il passaggio alla scuola secondaria di primo grado è favorito da momenti di condivisione tra gli alunni delle classi quinte e le classi della scuola secondaria di primo grado. Questi momenti prevedono incontri periodici tra gli alunni e i docenti per la realizzazione di diverse iniziative, potenziando le competenze in ogni disciplina e quelle chiave di cittadinanza. Per i docenti delle classi terminali della Scuola primaria ed i docenti della Scuola Secondaria di primo grado, vengono programmati specifici incontri per favorire la conoscenza degli alunni prima dell'effettivo passaggio al nuovo ordine di scuola. Le informazioni raccolte rappresentano le fondamenta per la formazione delle classi prime di scuola secondaria di primo grado e per la progettazione delle attività della classe. Per l'Orientamento degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado il nostro istituto prevede uno specifico progetto, nell'ambito del quale si realizzano incontri ed attività con le scuole di secondo grado del territorio. I percorsi di orientamento sono volti a valorizzare le competenze degli alunni in funzione orientativa. Per tutte le famiglie è previsto che il Consiglio di classe consegni il consiglio orientativo.

Approfondimento

Si allega il progetto completo.

Allegato:

INCLUSIONE - PTOF 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione generale A.S.2023-2024

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Rossella Assante del Lecce

Collaboratori del DS (comma 83 Legge 107/15) : Montesano R., Rastelli S.

Coordinatori di plesso: Arnese M, Mete A., Zollo R. (plesso Ada Negri), Concutelli M.P., Leli E. (plesso Villa Lazzaroni), Grillo R. (plesso Deledda)

Commissione per l'avvio anno scolastico: Bucaioni P., Taverna R. (plesso Ada Negri);Concutelli M.P., Leli E. (plesso Villa Lazzaroni); Montesano R (plesso Deledda).

Referenti PTOF: Grillo R., Laghezza I., Lipori M., Pitocco C.

Referenti per l'orientamento: Croce R., Di Lonardo T., Terracciano D.

Referenti per la continuità: Coarelli C., D'Amato V., Frinelli M., Scenna G.

Team formazione classi prime scuola secondaria di I grado: Cicarelli A, La Montagna L, Pennone D.

Referenti per l'area inclusione e PEI: Fransosa, Lettieri, Sablone

Referenti PDP e DSA: Lettieri B., Rastelli S.

Animatore digitale: Catalucci F.

Team per l'innovazione: Claroni B., Coarelli C., De Filippis E., Strano L., Torre, Zollo R.

Gruppo tecnico: D.S., RSSP ing. De Matteis, RLS s Sig.ra Scek, proff. Borgia A, Della Pietra M., Lettieri B, Pardo P.

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi per le comunicazioni riferite ai servizi generali ed amministrativi.

Ufficio protocollo

Ufficio contabilità per le comunicazioni riferite alla gestione contabile.

Ufficio per la didattica per la trasmissione dei piani per la didattica a distanza per gli alunni in situazione disabilità, per le comunicazioni riferite al registro elettronico e alla gestione delle pratiche connesse agli alunni.

Ufficio per il personale per le comunicazioni riferite alla gestione dei contratti e delle assenze del personale.



Vicepresidenza

Ufficio del Dirigente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro elettronico

Pagelle on line

Modulistica sul sito della scuola

Creazione di un profilo digitale per ciascun ufficio di competenza

Form on line per contatti, richieste, istanze



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore (Vicario) Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; vigila sull'orario di servizio del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari. Coadiuvando il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali. Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie; partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. Il secondo Collaboratore supporta il primo collaboratore e collabora con i coordinatori di classe; vigila sull'orario di servizio del personale; organizza

2



l'orario in casi di sciopero dei docenti, redige comunicazioni ai docenti e/o circolari su argomenti specifici.

Collabora con il DS per la raccolta e diffusione di proposte progettuali e per la formazione dei docenti, per l'elaborazione progetti educativo-didattici e iniziative di accoglienza da svolgersi in continuità e fra gradi scolastici, per l'organizzazione dei GLO operativi e coordinamento delle attività di sostegno e dei rapporti scuola-famiglia. AREA PTOF E VALUTAZIONE (n. 4): raccoglie le proposte didattiche, integrative, organizzative dell'offerta formativa dell'anno scolastico e dell'ordinamento dell'intero istituto. Elabora il documento scritto PTOF da stampare e distribuire; nonché predisporre le Brochure per i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Cura l'elaborazione di Progetti e/o richieste di finanziamenti di supporto al PTOF. Collabora con le docenti responsabili dei plessi o con altri docenti incaricati per l'attuazione delle attività inerenti il PTOF. Partecipa alle riunioni periodiche dello Staff di gestione. Promuove azioni di monitoraggio inerenti l'area considerata; analisi e diffusione dei risultati delle rilevazioni. Collabora per la predisposizione del documento di valutazione condiviso da tutti gli ordini di scuola. AREA CONTINUITA'(n.5): coordina le attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; coordina le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la

Funzione strumentale

12



scuola primaria; predispone le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado e le attività di orientamento in collaborazione con la relativa Funzione Strumentale; Monitora gli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi; partecipare alla formazione delle future classi, tenendo conto di tutti i parametri di riferimento individuati dal competente organo collegiale, oltre che quelli relativi agli obblighi vaccinali partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro; collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area e relaziona al Dirigente Scolastico in merito all'operato. AREA BES (n.4):Partecipa e coordina le riunioni del GLO. Coordina incontri e riunioni riguardanti il sostegno in cooperazione con le collaboratrici della D.S. Recepisce le varie istanze dei Consigli di classe, di interclasse e intersezione relativamente alle situazioni di disagio più marcate coordinando incontri e riunioni con le equipe psico-pedagogiche, genitori e operatori socio-sanitari. Raccoglie le certificazioni, coordina la raccolta e il riordino di tutto il materiale e la documentazione riguardante gli alunni in situazione di handicap. Predispone la documentazione relativa alle richieste del sostegno. Mantiene i contatti e collabora al lavoro di rete con gli Enti Locali e con la ASL relativamente al disagio

Responsabile di plesso

Effettua comunicazioni di servizio e organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Diffonde le informazioni al personale in

7



servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione. Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. Ricorda le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. ; riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti. Raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. Media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola. Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.). Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni. E' punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

Animatore digitale

Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Promuove azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola (partecipazione PON); rafforza la formazione iniziale dei docenti sull'innovazione didattica (uso di libri digitali); installa programmi didattici; aggiorna il curriculum di tecnologia (in particolare nella scuola secondaria di primo grado includendo tecniche e applicazioni digitali); crea un archivio digitale per la

1



condivisione dei materiali didattici.

Team digitale

Supporta e accompagna l'attività dell'Animatore digitale.

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le risorse sono utilizzate prevalentemente per garantire un efficace funzionamento delle classi a tempo pieno e permettere l'organizzazione di momenti di contemporaneità tra docenti per attuare progetti di recupero, potenziamento, inclusione. Una parte del monte orario è destinato all'approfondimento dell'attività di educazione musicale e al potenziamento della lingua inglese nelle classi quinte. Inoltre, le risorse sono necessarie a garantire l'attività didattica in caso di assenza breve del personale. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

Docente di sostegno

La risorsa è destinata all'incremento delle ore di sostegno assegnate agli alunni in situazione di svantaggio e beneficiari della L104/92. Impiegato in attività di:

1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le risorse orarie sono destinate alla realizzazione dei progetti di potenziamento : "Visitiamo davvero". Una quota oraria è destinata a garantire le attività didattiche in caso di assenza breve del personale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Protocollo Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli, documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti); circolari per quanto di competenza; certificazioni varie; gestione statistiche e gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, assenze e ritardi alunni. Esami, Invalsi, gestione corrispondenza con le famiglie. Elezioni



scolastiche organi collegiali e convocazioni Consigli di classe;
Infortunati alunni grado.

Ufficio acquisti

Ufficio Amministrativo e acquisti Sostituzione del DSGA.
Ricostruzione e progressione carriera docenti ed ATA . Controllo fascicolo del ruolo Fascicolo del personale docente di R.C.
Gestione Applicativo Inpdap Supporto DS in particolare: gestione progetti. Supporto DSGA in particolare: pagamenti - cedolini - trasmissioni dati amministrativi contabili.
Predisposizione gare d'appalto, per forniture materiali inerenti i bisogni dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

Si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.
Gestione e procedure per adozioni libri di testo, procedure di attivazione e gestione del Registro Elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale A.T.D.- A.T.I. Convocazione ed attribuzione supplenze. Presa di servizio e relativi adempimenti SIDI.
Registrazione al SIDI dei contratti e gestione fascicoli personali docente ed ATA. Registrazione assenze MEF per le ritenute al personale Valutazione delle domande ed inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA. Comunicazione al MIUR statistica assenze mensili del personale e richiesta di visite fiscali Emissione decreti con riduzione di stipendio. Decreti compensi ferie Pratiche inerenti al periodo di prova. Collaborazione organico Docenti – ATA. Compilazione graduatorie interne e di Istituto personale docente ed ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic-vialatina303.it>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche e digitali

La legge 107/2015 propone una rinnovata visione della formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124, art. 1); riconosce, inoltre, che la partecipazione ad azioni formative deve riguardare l'intera comunità scolastica. La più recente Nota MIUR 15 settembre 2016, prot. N. 2915, recante le Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico evidenzia l'importanza della formazione in servizio e rimanda al Collegio dei Docenti la definizione degli impegni di formazione, sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico. Il Piano complessivo si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. Esso si articola in iniziative: promosse dall'Amministrazione; progettate dalla scuola anche in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati. Il Team Digitale predispose per l'anno scolastico 2022-2023 un percorso formativo laboratoriale rivolto ai docenti dell'Istituto. Tale percorso consiste in un ciclo di incontri in presenza e webinar, che, coerentemente con quanto previsto dalle azioni del PNSD, permette di provare l'efficacia dell'utilizzo di strumenti digitali nella didattica di tutti i giorni, al fine anche di migliorarla e di ottimizzare i risultati nei vari ambiti. Il Team Digitale si occupa, nel contempo, della ricognizione, dell'aggiornamento e della distribuzione del patrimonio tecnologico in dotazione alla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti curricolari
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	--



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione docenti neo-immessi

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n. 226 disciplina il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, nonché le modalità di svolgimento del test finale, le procedure e i criteri di valutazione del personale docente in periodo di prova. Secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del DM 226/2022, sono tenuti al periodo di formazione e prova : i docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo; i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova; i docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova; i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo; i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2019 n. I docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, da comma 4 a comma 9, del decreto legge 25/05/2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto a sostenere la prova disciplinare di cui al comma 7 del citato articolo 59; i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto legge 25/05/2021, n. 73.59 e ss.mm., che si trovano al primo



anno di servizio con incarico a tempo indeterminato; L'art.3 del D.M n. 226/2022, al quale si rimanda per gli opportuni approfondimenti, disciplina i servizi utili ai fini del periodo di formazione e di prova.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Lingua inglese e metodologie didattiche

Il Piano formazione lingue (Pfl) è finalizzato a sviluppare le competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche dei docenti. Il Piano formazione lingue è articolato in due principali segmenti: formazione linguistico-comunicativa formazione metodologico-didattica. L'offerta formativa di contenuti veicolati in un lingua straniera è attivata volontariamente nelle scuole di ogni ordine e grado ed è obbligatoria nell'ultimo anno dei licei e istituti tecnici. Il Miur e enti di formazione accreditati promuovono e accompagnano l'introduzione dell'insegnamento con metodologia CLIL attraverso una serie di iniziative, azioni e piani, tra cui percorsi di formazione in servizio per i docenti di disciplina



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Consolidamento su nuovo sistema valutazione scuola primaria

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Gestione trattamento dati personali e sensibili

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Privacy: Gestione trattamento dati personali e sensibili

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INFOTEK